



IC
InfoCamere

INFOCAMERE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025





Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

Sede Legale

Via G. B. Morgagni, 13 - 00161 Roma

Capitale Sociale euro 17.670.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. 02313821007
Codice Fiscale e Partita IVA 02313821007

www.infocamere.it

Bilancio di Esercizio 2025

Relazione sulla Gestione	6
Bilancio al 31 dicembre 2025:	38
- Stato Patrimoniale	39
- Conto Economico	42
- Nota Integrativa	44
- Rendiconto Finanziario	74
Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	77
Relazione del Collegio Sindacale	79
Relazione della Società di Revisione	85
Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese partecipate	89



IC
InfoCamere

Consiglio di Amministrazione

Presidente | Antonio Santocono

Vice Presidente | Massimiliano Cipolletta

Consiglieri | Caterina Giomi
Andrea Prete
Antonella Maria Prini

Direttore Generale | Paolo Ghezzi

Collegio Sindacale

Presidente | Alessandro Crosti

Sindaci Effettivi | Carlotta Comellini
Giovanni Mottura

Sindaci Supplenti | Roberta Panzeri
Alberto Sodini



IC
InfoCamere

Relazione sulla Gestione

Premessa

Signori Soci,

voglio aprire questa relazione con una valutazione positiva dei risultati raggiunti dalla Vostra Società anche nell'anno 2025 con particolare riferimento ai traguardi raggiunti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi. In particolare la Società ha portato avanti le azioni previste nel Piano triennale 24-26 che prevede due ambiti.

Il primo è relativo all'analisi e allo sviluppo dei servizi erogati a soggetti diversi dalle Camere di Commercio nell'interesse e per conto delle medesime (operatori dell'informazione commerciale, imprese, Pubblica Amministrazione e utenti diretti). Le azioni pianificate perseguono uno scenario c.d. "evolutivo" che mira a un progressivo sviluppo di servizi della Società mantenendo le attuali aree di attività che in maniera prevalente riguardano l'erogazione di servizi nell'interesse e per conto dei Soci.

Il secondo ambito attiene all'analisi e allo sviluppo dei servizi erogati direttamente alle Camere di Commercio con particolare riferimento a due direttrici di intervento strategiche e prioritarie, ossia i servizi verso le imprese e quelli di funzionamento per le Camere con l'obiettivo di rafforzare:

- il posizionamento del Sistema Camerale nell'erogazione dei servizi istituzionali, migliorando in particolare la qualità dell'esperienza utente e la capacità di innovazione.
- i servizi di funzionamento delle Camere di Commercio perseguendo la massima interoperabilità delle piattaforme informatiche, riducendo l'impegno del personale camerale in attività e processi operativi e consentendone, dunque, un maggiore focus nelle attività rivolte alle imprese.

Al fine di fornire una vista efficace delle principali iniziative condotte nel corso dell'anno vengono di seguito evidenziati i risultati consuntivati secondo le quattro macro-aree del Piano di Attività e indirizzi strategici 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci:

- Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per imprese, territori e funzionamento dell'Ente;
- Valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e Pubblica Amministrazione;
- Iniziative di innovazione;
- Sicurezza, innovazione tecnologica ed evoluzione dell'infrastruttura.

Le iniziative e progettualità eseguite hanno consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti per ciascun indirizzo strategico; al contempo la Società ha portato avanti numerose attività volte a garantire la gestione ordinaria e l'evoluzione dei servizi erogati, che richiedono ogni anno un notevole impegno da un punto di vista applicativo, sistemistico e di assistenza.

Le Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per le imprese, territori e funzionamento dell'ente

Semplificazione e digitalizzazione per le imprese

Identità digitale

Nel 2025 il totale delle firme digitali di nuova emissione ha superato le 411.000 unità, risultato secondo solo al massimo storico del 2018 (412.768 emissioni). In particolare, il canale digitale *id.infocamere.it* ha portato all'emissione di 120.110 nuove firme digitali, rappresentando oltre il 29% delle nuove emissioni totali. Per una vista completa sui trend, vanno considerati gli effetti della criticità emersa in merito alla validità di alcuni dispositivi qualificati per la firma digitale e, specificamente, i dispositivi con chip crittografici Cosmo V9 e Jsign3 con scadenza di certificazione rispettivamente al 15 aprile e al 29 giugno 2025.

Il piano di azione per far fronte alle criticità connesse ai dispositivi con certificati in scadenza, condivise con Assocertificatori e ACN, ha previsto, tra l'altro, il blocco dei rinnovi dei certificati sui chip interessati e l'implementazione di una nuova soluzione di firma remota "one shot" basata sul certificato CNS. Quest'ultima soluzione di firma, rilasciata a fine 2025, ha consentito agli utenti coinvolti di continuare a firmare documenti digitali in modo sicuro e gratuito con i dispositivi già in possesso. Per la realizzazione del piano di sostituzione dei dispositivi, ACN ha concesso una proroga della validità dei chip crittografici Cosmo V9 al 31 dicembre 2025 e dei chip Jsign3 al 29 giugno 2026.

L'effetto del blocco dei rinnovi sui dispositivi in scadenza ha determinato una riduzione delle procedure di rinnovo (circa 36.000 rispetto ai 52.000 dell'anno precedente), compensata dall'incremento delle nuove emissioni attraverso il canale online.

Come previsto dal piano di azione, è stata altresì completata la sostituzione dei dispositivi vergini nei magazzini delle Camere. Per le 52 Camere gestite dal sistema di rilascio online centralizzato, è stato proposto agli utenti interessati l'acquisto online di un nuovo dispositivo a prezzo agevolato: al termine dell'anno risultano emessi 18.232 dispositivi, assicurando una gestione senza aggravio per gli sportelli camerali. Queste attività proseguiranno nel corso del 2026 con riferimento ai chip Jsign3 la cui scadenza è prevista per il 29 giugno 2026. Sono infine proseguite le iniziative per rafforzare la visibilità del sito *id.infocamere.it* e ampliare la rete territoriale attraverso il modello "Master Registration Authority", che consente a InfoCamere di gestire per conto della Camera tutte le attività di avvio, nomina e controllo degli Operatori di Registrazione esterni (ODR) del territorio. Al termine dell'anno il modello ha coinvolto 29 Camere, portando a 159 i punti di distribuzione attivi sul territorio.

SPID

Per quanto riguarda gli SPID, le identità digitali rilasciate nel 2025 sono state 15.390, portando oltre le 36.500 unità il totale delle identità attive. Un risultato di particolare rilevanza è stato il rinnovo della convenzione con AgID per il proseguimento del servizio SPID che definisce gli obiettivi per il biennio 2026-2027, con focus su adeguamenti tecnologici e funzionali per innalzare i livelli di servizio e consentire il rilascio dell'identità digitale anche ai minori.

Alla fine del 2025 si è inoltre conclusa positivamente la riqualifica di InfoCamere come gestore SPID da parte del CAB (Conformity Assessment Body) con il rilascio della nuova certificazione, confermando il ruolo di InfoCamere quale Identity Provider qualificato nel panorama nazionale dell'identità digitale.

Impresa Italia

A chiusura del 2025, le iniziative su "impresa italia" hanno consentito di conseguire un risultato di particolare rilievo nel percorso di digitalizzazione promosso dal Sistema Camerale, con il superamento della soglia del milione di imprese aderenti all'app. Questo traguardo rafforza ulteriormente il ruolo del servizio come punto di riferimento per l'imprenditoria italiana, in coerenza con l'obiettivo di consolidamento e ampliamento della base di utilizzo.

Il rilascio della nuova versione dell'app, avvenuto alla fine del 2025, rappresenta l'evoluzione più significativa frutto di un'intensa attività di progettazione della *user experience*; il rinnovamento ha

interessato l'interfaccia utente, la navigazione e l'accessibilità complessiva, rendendo il servizio più intuitivo e attrattivo per gli utenti.

Sul fronte dell'ampliamento delle funzionalità, è stata portata in esercizio la piattaforma per la gestione delle deleghe digitali, con avvio su un perimetro ristretto di utenti pilota. Questa innovazione, concepita per estendere l'operatività dell'App anche a figure con cariche amministrative, direttive e gestionali, offre alle imprese maggiore flessibilità d'uso e una gestione più efficiente degli adempimenti.

In parallelo, il potenziamento della piattaforma di invio delle notifiche push ha permesso una comunicazione tempestiva e personalizzata, come dimostrato dalla campagna sulla nuova classificazione **Ateco 2025**, che a fine dicembre aveva già coinvolto oltre 800.000 imprese. Sono stati inoltre realizzati diversi casi d'uso per segnalare agli imprenditori opportunità di business, scadenze amministrative e iniziative del Sistema Camerale, valorizzando il canale di comunicazione diretta con le imprese aderenti.

Sul piano della comunicazione e della promozione territoriale, l'ultima parte dell'anno ha visto l'implementazione di una strategia articolata a supporto del lancio della nuova versione del servizio.

Infine è stato completato il processo di registrazione del marchio "impresa italia", rafforzando la tutela e il valore identitario del servizio.

Certificati d'origine – Servizi per il commercio estero

Nel corso del 2025 sono state gestite complessivamente circa 600.000 pratiche di richiesta di Certificati d'Origine, alle quali si aggiungono 480.000 copie e 285.000 visti. Sono inoltre stati emessi 8.638 Carnet ATA per l'importazione/esportazione temporanea delle merci e 4.608 codici di iscrizione ItalianCom relativi alle imprese operanti con l'estero.

Il 2025 ha visto consolidare l'utilizzo del nuovo front office unico per la gestione degli adempimenti del Commercio Estero, attivato il 10 settembre per tutte le imprese italiane; la piattaforma, progettata secondo paradigmi di navigazione "user centered" è oggi pienamente operativa a livello nazionale. Nella configurazione iniziale, il nuovo front office consente di gestire tutte le richieste di Certificati d'Origine in modalità completamente digitale consentendo la piena dismissione dei formulari cartacei a partire da ottobre 2025.

L'iniziativa ha registrato un elevato livello di interesse delle imprese, rendendo necessaria l'organizzazione di quattro webinar che hanno coinvolto complessivamente oltre 12.000 partecipanti.

Per garantire una transizione fluida e senza interruzioni operative, è stato definito un periodo di convivenza tra il nuovo sistema e la piattaforma precedente, che sarà mantenuta attiva almeno fino a giugno 2026, assicurando così alle imprese un passaggio graduale verso la nuova soluzione senza impatti negativi sull'operatività aziendale.

Alla fine dell'anno sono state rilasciate nuove funzionalità della Banca Dati Nazionale dei documenti per l'estero consentendo l'archiviazione, l'esibizione e la verifica - anche attraverso QR code - di Certificati d'Origine, copie e visti. Questa evoluzione, oltre a garantire l'allineamento agli standard internazionali, rafforza la trasparenza e consente di superare le riserve di alcune rappresentanze estere in Italia, che richiedevano la verificabilità dei documenti da parte delle rispettive dogane.

Portale PID

Nel corso del 2025 il progetto, che ha l'obiettivo di rinnovare la piattaforma esistente con attenzione all'esperienza utente e integrazione di servizi, ha seguito la roadmap pianificata. Tra i principali risultati conseguiti si segnalano il completamento del sistema di autenticazione forte nonché lo sviluppo e la validazione delle integrazioni con il Registro delle Imprese, a garanzia della coerenza e dell'affidabilità dei dati esposti.

La soluzione è stata presentata in versione completa ai principali stakeholder (Dintec e SiCamera), ai quali è stato fornito l'accesso all'ambiente di sviluppo per consentire una valutazione approfondita delle funzionalità realizzate.

In parallelo sono proseguite le attività sulla nuova piattaforma di gestione dei questionari digitali "IC-Survey". L'avvio definitivo del nuovo portale PID e la relativa integrazione con il servizio IC-Survey - che

permette l'erogazione dei Self Assessment e dei servizi di diagnostica digitale - avverrà dopo la validazione finale da parte degli stakeholder e il completamento delle attività di migrazione dei contenuti esistenti.

Iniziative in ambito Sportelli Unici

Zone Economiche Speciali

Nel corso del 2025 sono proseguite con continuità le attività di realizzazione, consolidamento ed evoluzione dello Sportello Digitale della ZES Unica, sviluppato sulla piattaforma Impresa In Un Giorno, che si è affermato come strumento di riferimento a supporto delle imprese e della Struttura di Missione ZES su un perimetro territoriale esteso.

Tra i principali risultati raggiunti, si segnala la compilazione strutturata del business plan direttamente in piattaforma, innovazione che ha prodotto benefici significativi: semplificazione per le imprese, uniformità delle informazioni trasmesse e riduzione dei tempi di verifica da parte della Struttura di Missione ZES.

Ulteriori interventi di ottimizzazione del back office hanno reso rapide e tracciabili le attività istruttorie, grazie alla consultazione immediata dei documenti firmati digitalmente senza necessità di download e alla protocollazione automatica delle ricevute relative a integrazioni e comunicazioni gestite tramite l'area riservata dell'impresa (MyPage).

Un elemento di particolare rilievo è stata l'estensione del perimetro territoriale della ZES Unica ai territori di Umbria e Marche, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 171/2025 rendendo lo sportello operativo per i 317 comuni interessati. Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di supporto alla Struttura di Missione ZES, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro tematici e l'erogazione di un servizio di assistenza dedicato. In tale contesto, si segnala la chiusura del tavolo tecnico dedicato alla definizione delle Specifiche Tecniche AgID per l'integrazione delle pratiche ZES nel Sistema degli Sportelli Unici.

Digitalizzazione SUAP/SUE

Nel 2025 è proseguita l'attuazione del progetto relativo al Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite fondi PNRR, nel rispetto delle milestone previste dal piano operativo.

Un risultato rilevante è il riconoscimento ufficiale da parte del MIMIT dell'accreditamento delle componenti SUAP di front e back office sviluppate da InfoCamere, prima piattaforma ad aver ottenuto l'accreditamento SSU, garantendo così la conformità per i 4.149 Comuni del Sistema Camerale.

A seguito dell'apertura al pubblico del sistema di accreditamento e in vista dell'avvio operativo dell'SSU nel 2026, sono in corso le attività di accreditamento nel Catalogo SSU dei diversi attori dell'ecosistema.

A fine dicembre, dei circa 7.900 SUAP accreditati, più di 3.500 hanno già scelto anche le componenti informatiche da utilizzare in ottica SSU; inoltre anche 300 cd. Enti Terzi hanno completato l'iter propedeutico a conferma dell'ampia adesione al nuovo modello.

Nel corso dell'anno sono proseguite, in modo continuativo, le attività di assistenza e accompagnamento degli enti coinvolti nell'ecosistema SSU, nonché il supporto tecnico territoriale per l'adeguamento delle piattaforme. Sono stati realizzati numerosi incontri sul territorio finalizzati a illustrare ai SUAP e agli Enti Terzi le novità normative, operative e tecnologiche introdotte dal nuovo Allegato Tecnico al DPR 160/2010 e dai decreti successivi. Le iniziative hanno coinvolto le Unioni regionali delle Camere di Commercio, le Regioni, le Unioni di Comuni e altre amministrazioni, includendo la partecipazione a tavoli tecnici di collaborazione con software house e società in house regionali.

Servizi e progetti personalizzati per i territori

Iniziative per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza

Servizi Sportello Digitale

Il 2025 ha visto la realizzazione di un numero significativo di attività di ampliamento e consolidamento della Suite Camera Digitale, confermando l'impegno verso soluzioni digitali integrate per migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi erogati dal Sistema Camerale alle imprese. Nel corso dell'anno, il catalogo

dei servizi standard della Suite si è arricchito di 9 nuovi servizi. Parallelamente, sono stati sviluppati diversi servizi custom per supportare le Camere nella gestione di iniziative territoriali specifiche, confermando la flessibilità e l'adattabilità della piattaforma alle diverse esigenze locali.

Un risultato particolarmente rilevante è stato il completamento della modalità di accesso tramite OTP, che ha consentito di ampliare considerevolmente gli scenari di utilizzo dei servizi, includendo anche cittadini stranieri (ad esempio per la richiesta dei Nulla Osta) e rendendo disponibili servizi a carattere informativo senza la necessità di possedere credenziali SPID o CIE. Questa evoluzione ha rimosso una barriera tecnologica significativa, facilitando l'accesso a una platea più ampia di utenti.

Particolarmente significativo è il consolidamento del nuovo sistema di gestione degli appuntamenti, che ha registrato un crescente interesse da parte delle Camere.

Al 31 dicembre 2025, il sistema risulta attivo presso 13 Camere di Commercio, con un totale di 160 agende operative; nel corso dell'anno sono state gestite oltre 21.000 richieste tramite i Servizi Online e più di 54.000 appuntamenti.

Supporto all'utenza: ChatBot (con il supporto di strumenti AI)

Nel corso del 2025 l'iniziativa per l'introduzione di soluzioni di Intelligenza Artificiale Generativa sui portali delle Camere è entrata nella fase operativa. A seguito della mappatura dei fabbisogni informativi condotta durante l'anno è stata avviata la sperimentazione presso le Camere aderenti, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza dei contenuti informativi rispetto all'adozione di assistenti virtuali alimentati da AI generativa. È stato definito un modello di collaborazione strutturata tra InfoCamere e le Camere di Commercio, basato su incontri periodici focalizzati su domini tematici specifici e supportati da report di analisi comparativa rispetto a una base di conoscenza di riferimento favorendo un allineamento progressivo sulla qualità delle informazioni e abilitando un percorso di miglioramento continuo dei contenuti.

Alla fine dell'anno si è registrata un'ulteriore espansione della dotazione di assistenti virtuali mediante l'attivazione di tre nuove istanze di agenti conversazionali deterministici, portando a 19 il numero totale degli assistenti operativi sui portali camerale. Questo ampliamento si inserisce in un trend di crescita costante che ha caratterizzato l'intero anno 2025.

Il potenziamento del servizio di assistenza digitale trova riscontro anche sul piano operativo; nell'arco di dodici mesi sono state gestite circa 96.000 conversazioni, equamente suddivise tra interazioni vocali e chat testuali, per un volume complessivo di circa 500.000 messaggi scambiati con gli utenti.

Sportello Web

Nel 2025 sono stati completati gli sviluppi delle funzionalità per l'esecuzione delle videoconferenze, si sono aggiunte tutte le componenti specialistiche che rendono lo Sportello Web un'alternativa efficace agli appuntamenti presso gli sportelli fisici delle Camere.

Sul piano funzionale, sono stati realizzati due sviluppi di particolare rilevanza operativa di cui il primo ha riguardato l'ottimizzazione della funzionalità di scambio documenti attraverso l'integrazione con il sistema di gestione documentale, ed il secondo l'implementazione della possibilità per l'operatore camerale di generare i moduli di pagamento su pagoPA durante l'appuntamento online.

Nel corso del 2025, nell'ambito dell'iniziativa "Camera del Futuro", descritta in seguito, lo Sportello Web è stato adottato da ulteriori 6 Camere di Commercio confermando il crescente interesse verso questo canale di erogazione per i servizi di consulenza e gestione appuntamenti.

Questi risultati confermano lo Sportello Web come strumento efficace di modernizzazione dei servizi camerale. Il servizio garantisce alle imprese una modalità di interazione più flessibile e sostenibile dal punto di vista logistico e organizzativo, senza compromettere la qualità dell'assistenza fornita.

Progettualità per la Digital Transformation

Digital Transformation per la Camera di Commercio di Milano

Nel corso dell'ultimo trimestre 2025, il progetto triennale "Digital Transformation Camera MILOMB" ha raggiunto importanti traguardi operativi, consolidando gli obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti e di ampliamento del bacino d'utenza.

Il progetto ha registrato progressi significativi lungo tutte le direttrici di intervento.

- Customer Experience e HyperCare: è stato rilasciato chatbot evoluto per la prenotazione di appuntamenti e l'assistenza generale basata su un agente specializzato che accede a knowledge base verticali per quesiti complessi.
- Registro Imprese e Automazione: è stato attivato l'assistente virtuale Lucy, dedicato al Registro Imprese, che supporta gli adempimenti relativi agli organi amministrativi delle società di capitali e alla comunicazione del domicilio digitale degli amministratori. Per il personale interno è disponibile un sistema di ricerca basato sull'AI generativa ed è stato completato il rilascio del motore OCR e dei controlli di qualità per le pratiche.
- Customer Relationship Management: da ottobre è operativo sistema di customer service per la gestione multicanale delle richieste di assistenza che riconosce automaticamente l'utente, ne visualizza il profilo completo e lo storico delle interazioni, garantendo la storicizzazione continua delle informazioni.
- Servizi Innovativi: è stato introdotto il proximity delivery, che gestisce spedizione e ricezione documenti tramite locker; la Camera di Milano è tra le prime amministrazioni pubbliche a implementare questo sistema logistico.
- Business Intelligence: è stata rilasciata la dashboard servizi promozionali, che fornisce al management una vista integrata sull'andamento delle iniziative a supporto delle decisioni strategiche.

Il 2025 ha rappresentato l'anno cruciale del progetto, concentrando i principali rilasci tecnologici e operativi. Le soluzioni implementate hanno dimostrato la capacità di coniugare innovazione e concretezza operativa, ponendo solide basi per gli sviluppi del 2026, anno conclusivo dell'iniziativa triennale.

Digital Transformation per la Camera di Commercio di Roma

Nel 2025 l'assistente virtuale della Camera di Roma ha gestito complessivamente circa 4.100 conversazioni con uno scambio di circa 26.000 messaggi (media di 6,5 scambi per conversazione). L'analisi delle performance evidenzia che il 97% delle conversazioni è stato gestito autonomamente dal chatbot, mentre solo il 3% è stato indirizzato a operatori per richieste specialistiche.

Per quanto riguarda il supporto alle sanzioni amministrative è stato realizzato un nuovo servizio personalizzato, fruibile tramite l'app Impresa Italia, che consente ai legali rappresentanti delle imprese di accedere direttamente ai verbali sanzionatori di propria competenza, sia personali sia riferiti all'impresa rappresentata. Il servizio, integrato con gli altri sistemi, permette di recuperare automaticamente verbali, visualizzare abstract sintetici dei contenuti ed effettuare il download della documentazione.

Parallelamente è stato sviluppato un agente specializzato nella fornitura di informazioni sui requisiti e sulle modalità di partecipazione ai bandi per le imprese, messi a disposizione dalla Camera di Roma e pubblicati sul sito istituzionale. Il sistema è stato progettato con architettura modulare e scalabile, che consente l'integrazione automatica di future procedure senza modifiche strutturali. In coerenza con la strategia di digital transformation, gli assistenti virtuali Adriano e Sabina sono stati estesi ai principali canali social ampliando significativamente la disponibilità dei servizi digitali dell'Ente. Gli assistenti sono ora operativi su portale istituzionale, whatsapp, Impresa Italia e social media, garantendo un accesso omnicanale completo alle imprese del territorio.

Altre iniziative progettuali di Digital Transformation (format "Camera del Futuro")

Nel 2025, l'iniziativa "Camera del Futuro" ha raggiunto il suo secondo anno di attività, registrando risultati di particolare rilievo nella diffusione e nel consolidamento dei servizi di trasformazione digitale sul territorio nazionale.

Il bilancio complessivo dell'iniziativa evidenzia, a dicembre 2025, 8 progetti attivi che hanno raggiunto differenti livelli di maturità operativa. Le progettualità completate hanno integrato soluzioni in tre ambiti principali: servizi di assistenza digitale basati su intelligenza artificiale generativa, sportelli web per l'erogazione di prestazioni a distanza e strumenti evoluti di visualizzazione dati per analizzare i fenomeni economici territoriali.

Parallelamente agli sviluppi tecnologici, si sono intensificate le attività di comunicazione e promozione territoriale, per diffondere la conoscenza dei nuovi servizi presso il tessuto imprenditoriale locale. In questo

ambito, InfoCamere ha supportato le Camere predisponendo materiali informativi standardizzati, organizzando eventi di presentazione dell'iniziativa e condividendo sistematicamente best practice comunicative tra i territori coinvolti.

L'esperienza maturata ha consentito di definire un modello replicabile e scalabile per ulteriori iniziative di Digital Transformation camerale, consolidando il format "Camera del Futuro" come strumento strategico per l'innovazione.

Funzionamento delle Camere

Piattaforma di gestione documentale

Nel 2025 sono proseguite le attività sulla piattaforma di gestione documentale, con l'obiettivo di rafforzarne efficienza e livelli di sicurezza. In particolare, è stato completato il percorso di migrazione dei dati verso il nuovo sistema GDEL assicurando maggiore efficienza operativa e consentendo una riduzione dei costi tecnologici. Nell'ambito del presidio continuativo della sicurezza e, in particolare, dell'autenticazione, è stata avviata l'implementazione del doppio fattore di autenticazione nei sistemi di gestione documentale, la cui completa estensione a tutti i portali della suite è pianificata per il 2026.

Sono state inoltre completate le procedure di trasferimento dei fascicoli nel sistema di conservazione a norma, in conformità ai requisiti normativi AgID, ed è stato effettuato l'aggiornamento dei modelli di pubblicazione del sistema di Amministrazione Trasparente (GPUB) secondo le indicazioni di ANAC.

Nel corso dell'anno, il sistema integrato di gestione documentale ha trattato volumi significativi: 52 milioni di documenti gestiti, 7 milioni di protocollazioni, 4 milioni di PEC processate, 55.000 atti ufficiali prodotti e 55 milioni di documenti archiviati a norma nel sistema di Conservazione.

Piattaforma per la gestione automatizzata delle Sanzioni

Nel 2025 sono stati completati gli sviluppi per l'acquisizione automatica, dal Registro delle Imprese, della pec degli amministratori destinatari di sanzione. Le integrazioni con l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) e con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) sono state ulteriormente affinate, con interventi mirati al miglioramento della messaggistica applicativa, all'ottimizzazione delle prestazioni e alla revisione delle casistiche di eccezione emerse dall'utilizzo operativo.

E' stata completata la realizzazione della funzionalità multi-beneficiario pagoPA ed il servizio di assistenza ha registrato risultati particolarmente positivi, permettendo l'attivazione del chatbot GAIA basato su intelligenza artificiale generativa. A chiusura dell'anno 42 Camere di Commercio hanno attivato il collegamento evoluto fra la piattaforma "Proac" e il sistema di protocollazione "Gedoc" abilitando l'automazione completa dei processi sanzionatori. Nel corso del 2026, sarà avviato il progetto per la nuova piattaforma Sanzioni Amministrative con il supporto di gruppi di lavoro camerale e Unioncamere. Saranno avviate le analisi su ulteriori procedimenti sanzionatori, con l'obiettivo di progettare direttamente flussi automatizzati e massivi.

Piattaforma di contabilità, istituto cassiere e pagamenti

Nel corso del 2025, le attività di evoluzione della Suite Contabile CON2 si sono concentrate sulla progressiva attivazione di nuovi moduli, sull'adeguamento normativo e sul potenziamento della sicurezza. In ambito pagamenti, è stata introdotta nel servizio MOPA la funzionalità "avviso strutturato" che permette di generare avvisi da causali pre-configurate, ottimizzando la gestione degli incassi. Parallelamente, sono proseguiti i miglioramenti per la gestione della cassa, con lo sviluppo di web service per integrare i sistemi verticali con il nuovo avviso. Un altro risultato di rilievo dell'ultimo trimestre è stato il primo utilizzo con successo della piattaforma per l'emissione del Modello 770, esperienza che sarà replicata entro aprile 2026 per la scadenza delle Certificazioni Uniche (CU). Il 2025, inoltre, ha visto proseguire le attivazioni del nuovo modulo inventario, arricchito dalla funzionalità di ricognizione RFID (identificazione a radiofrequenza). A fine anno, si contano 10 nuovi enti migrati con successo al nuovo "sistema", di questi, 5 stanno già utilizzando la funzione RFID mentre per altri 2 la migrazione sarà completata a gennaio 2026.

Servizi per il Diritto Annuale

Nel 2025 le attività si sono concentrate sulla predisposizione dei sistemi a supporto delle campagne di ravvedimento operoso, introducendo anche per questo adempimento l'emissione degli avvisi di pagamento.

Il cruscotto di monitoraggio, strumento che mostra in tempo reale alle Camere di Commercio l'andamento delle campagne e delle riscossioni, è stato oggetto di alcune innovazioni funzionali e di un'analisi finalizzata a migliorare ulteriormente l'esperienza operativa degli Uffici camerali. All'interno del sito "Calcola e Paga", è stata sviluppata la sincronizzazione del "Simulatore" di calcolo con i dati di configurazione del back office camerale, garantendo immediata e piena coerenza informativa tra Uffici camerali e utenti esterni. Gli interventi realizzati hanno completato e consolidato le attività previste per il 2025, raggiungendo gli obiettivi programmati. In particolare:

- è stata realizzata la campagna di mailing del Diritto Annuale (maggio 2025) includendo gli avvisi di pagamento pagoPA per le imprese monolocalizzate che versano in misura fissa;
- è stato completato il nuovo sito di pagamento, operativo a partire da maggio 2025;
- è stata rilasciata la prima sezione del cruscotto di monitoraggio dei soggetti tenuti e dei relativi pagamenti, a supporto della gestione della campagna informativa e degli incassi mediante avviso pagoPA;
- con la scadenza ordinaria di maggio, sono stati generati oltre 2,5 milioni di avvisi di pagamento, inviati attraverso la campagna informativa che ha raggiunto oltre 4,6 milioni di imprese (+3% rispetto al 2024, anche grazie all'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale). Al 31 dicembre 2025 si contavano oltre 3,6 milioni di pagamenti, in linea con gli anni precedenti.

Nel corso del 2026 le attività proseguiranno con particolare attenzione allo sviluppo e al collaudo dei moduli della nuova piattaforma, in conformità con quanto previsto dal "Cantiere" approvato e con il supporto del gruppo di lavoro camerale costituito.

Servizi di formazione al personale delle Camere

In linea con gli obiettivi strategici di valorizzazione del capitale umano, nel 2025 la formazione offerta attraverso l'Academy di InfoCamere si è consolidata come leva fondamentale per il rafforzamento del ruolo degli Enti camerali nei processi di innovazione del territorio. L'offerta formativa è stata allineata alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025, che stabilisce la formazione come elemento chiave per lo sviluppo delle competenze nella PA. L'impegno del Sistema Camerale è testimoniato dai numeri: nel 2025, oltre 60 Camere e altri Enti hanno selezionato almeno una proposta formativa tra quelle offerte; complessivamente sono stati erogati circa 370 corsi che hanno coinvolto un totale di 80.000 discenti, di cui 18.000 camerali e 62.000 tra imprese e professionisti. A partire dai risultati particolarmente positivi conseguiti nel 2025, proseguiranno nel 2026 le attività di consolidamento dell'offerta formativa, lungo tre direttrici principali: percorso su Gemini advanced, ambiente di digital learning e ampliamento del Catalogo della Formazione.

Servizi di supporto all'attività amministrativa

Nel 2025, i volumi complessivi dei servizi di supporto forniti alle Camere di Commercio come supporto all'attività amministrativa dell'Ente hanno registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente:

- le pratiche del Registro Imprese hanno raggiunto un totale di 115.040, con un incremento del 22% rispetto al 2024;
- le pratiche del Repertorio Economico Amministrativo (REA) sono state 55.308, segnando una crescita dell'11,7%.

Analogamente, anche in ambito SUAP si registra una decisa crescita nel numero di pratiche gestite nonostante il numero stabile di Comuni aderenti (66 a fine 2025). Tale scenario beneficia dell'effetto causato dall'adesione del Comune di Milano che, ormai consolidato, ha incrementato di oltre 45.000 pratiche l'impegno della Società. In termini di valori assoluti, nel 2025 sono state gestite complessivamente 55.000 pratiche contro le 20.000 dell'anno precedente.

Piattaforma per l'amministrazione del personale

Il 2025 ha rappresentato un anno chiave per l'evoluzione del servizio di gestione del personale, con l'avvio del "Cantiere" finalizzato all'adozione della nuova piattaforma software. Il progetto mira a superare i limiti funzionali dell'attuale sistema, rispondendo alle crescenti esigenze degli Enti camerali attraverso una soluzione moderna, centralizzata e standardizzata.

Dopo un'intensa attività di analisi, raccolta requisiti e configurazione è stato attivato il sistema di gestione delle presenze per cinque Camere di Commercio pilota con successo e senza disservizi. Il raggiungimento di questo significativo traguardo è il risultato delle attività progettuali svolte nel corso dell'anno, fra cui la configurazione di tutti i moduli della nuova piattaforma (Retributivo, Gestione Presenze, Gestione Trasferte, Gestione Giuridica, ecc) e il coinvolgimento degli uffici camerali sia nelle fasi di analisi che in quelle di testing e formazione.

In coerenza con la roadmap evolutiva nel 2026 è previsto il primo rilascio del modulo retributivo, con l'elaborazione dei cedolini per un gruppo iniziale di undici Camere di Commercio; successivamente saranno attivate anche le altre Camere di Commercio e rilasciate nuove componenti tra cui l'app mobile e il modulo per la gestione del budget.

Il valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e PA

Potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura applicativa del Registro Imprese

Sistemi automatici per l'efficientamento dell'istruttoria e dell'evasione

Il 2025 ha rappresentato l'anno della piena affermazione del nuovo data entry Copernico, lo strumento evoluto che risponde all'obiettivo di supportare gli operatori camerali attraverso un'interfaccia intuitiva e funzionalità avanzate che facilitano l'interazione tra l'operatore e gli strumenti operativi.

Dopo la conclusione positiva della fase di sperimentazione, che ha coinvolto 35 Camere di Commercio, si è dato corso all'estensione del servizio a tutti gli Enti del territorio nazionale.

Per garantire una transizione fluida e senza interruzioni operative, è stata adottata una strategia di migrazione graduale. Gli operatori hanno potuto utilizzare in parallelo sia il nuovo sistema che il precedente Client, garantendo un passaggio progressivo e controllato. Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che il sistema Copernico ha gestito circa il 93% delle pratiche evase manualmente, confermando il superamento della precedente soluzione.

Il successo dell'adozione implementata consente ora di pianificare la dismissione definitiva della vecchia piattaforma, che rimarrà operativa fino al primo trimestre 2026 per garantire la massima continuità di servizio.

Parallelamente, l'anno si è chiuso con un'altra importante milestone: il completamento della transizione verso la nuova piattaforma Quorum per la gestione degli assetti proprietari. Anche in questo caso, l'utilizzo della vecchia soluzione è ormai residuale, e se ne prevede la dismissione entro gennaio 2026.

Entrambe le iniziative si inseriscono nel più ampio processo di ammodernamento del Registro Imprese (RI20), rispondendo in modo concreto alle esigenze di un "back office unico" espresse dalle Camere.

Infrastruttura di consultazione e sviluppo degli output dei registri

Nel corso del 2025 è stata completata l'istituzione della sezione speciale del Registro delle Imprese per le Imprese Culturali e Creative (ICC), operativa dal 30 settembre. Nel 2025 è proseguita l'attività di miglioramento e arricchimento del contenuto informativo dei Registri, con un focus sul consolidamento delle azioni volte a migliorare la leggibilità e l'efficacia degli output ufficiali, in stretta collaborazione con il tavolo di lavoro intercamerale.

Gli interventi principali hanno riguardato:

- la copertina della visura, arricchita con informazioni relative all'impresa soggetta a controllo, alla presenza di partecipazioni storiche e alla disponibilità di documenti di sostenibilità. Sono state inoltre inserite note informative per chiarire il significato dei dati presentati nel riquadro "L'Impresa in cifre";
- l'aggiornamento della scheda delle cariche, per gestire in modo più efficace le annotazioni relative a soci deceduti, receduti o esclusi.

Sono state inoltre avviate le analisi per il rilascio della visura in formato accessibile, in conformità con l'European Accessibility Act e le linee guida AgID e, parallelamente, sono state definite le modalità per una nuova rappresentazione della visura storica, con l'obiettivo di semplificare la comprensione dei dati riferiti a specifici periodi temporali.

Titolare effettivo

Il Consiglio di Stato il 17 maggio 2024 ha accolto con ordinanze le istanze cautelari dei ricorsi presentati dalle società fiduciarie, sospendendo l'esecutività delle sentenze di rigetto adottate dal TAR. L'effetto di tali ordinanze ha comportato la sospensione delle sanzioni relative alle comunicazioni sulla titolarità effettiva e della consultazione dei relativi dati e informazioni (ivi incluse le richieste di accreditamento). Successivamente il Consiglio di Stato ha sospeso i giudizi nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) in merito ad alcune questioni pregiudiziali necessarie alla definizione dei suddetti giudizi. Allo stato attuale il giudizio da parte della CGUE risulta ancora pendente.

Parallelamente, il quadro normativo europeo si è evoluto con l'approvazione della VI Direttiva AML da parte del legislatore europeo, che sostituisce la precedente V Direttiva e introduce significative novità in ambito antiriciclaggio e nella tenuta dei registri dei titolari effettivi, alle quali l'Italia dovrà conformarsi.

La Direttiva prevede un'attuazione graduale articolata su due scadenze principali: luglio 2026 per gli aspetti relativi alla consultazione e luglio 2027 per quelli riguardanti la comunicazione dei dati. Le principali innovazioni che impattano i flussi gestiti digitalmente riguardano:

- ampliamento delle categorie di accesso: sarà necessario implementare un processo di riconoscimento per consentire l'accesso ai dati da parte di nuovi soggetti portatori di legittimo interesse, quali ad esempio i giornalisti, le ONG, gli enti accademici, etc.;
- arricchimento delle informazioni: introduzione di nuovi dati e controlli lungo l'intero flusso della pratica telematica, ad esempio per comunicare le figure dirigenziali di "alto livello" in assenza di titolari effettivi;
- rafforzamento dei controlli: implementazione di meccanismi di verifica che riguardano, in particolare, le eventuali difformità segnalate dai soggetti obbligati all'adeguata verifica e le richieste di accesso da parte delle nuove categorie introdotte dalla VI Direttiva.

Pubblicazione dati a elevato valore (Regolamento UE 2023/138)

InfoCamere, in collaborazione con Unioncamere, ha portato avanti le attività necessarie a dare applicazione a quanto previsto in tema di "serie di dati di elevato valore", da mettere a disposizione gratuitamente per il loro riutilizzo. Come noto, infatti, la direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, individua espressamente nell'ambito della cd. "serie di elevato valore" anche la categoria dei "dati relativi alle imprese".

Con la successiva adozione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 (di seguito "Regolamento") sono state elencate, per ciascuna categoria tematica, le serie di dati oggetto di pubblicazione e le modalità di messa a disposizione per il loro riutilizzo. A livello nazionale, poi, "Le Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico", adottate con Determinazione AgID n. 183/2023, hanno previsto l'adozione di una guida operativa per l'orientamento delle diverse PA nell'attuazione di quanto previsto dal Regolamento.

Per quanto concerne gli approfondimenti in corso di svolgimento relativi alla serie di dati 'Documenti e conti aziendali', indicati espressamente nella Guida Operativa, è stata affidata ad una primaria società una specifica attività di benchmark e comparazione tra gli Stati membri per verificarne e monitorarne le asimmetrie applicative. InfoCamere, in collaborazione con Unioncamere, si è occupata degli aspetti realizzativi del portale che rende disponibili i servizi di estrazione dei dati e della predisposizione della relativa documentazione (condizioni di utilizzo, informativa e istruzioni operative).

Miglioramento della qualità del patrimonio informativo

Nel corso dell'ultimo trimestre 2025 sono proseguite le attività relative all'iniziativa progettuale finalizzata alla salvaguardia e al miglioramento della qualità del patrimonio informativo del Sistema Camerale. Un risultato particolarmente significativo è rappresentato dal completamento della fornitura da parte dell'Agenzia delle Entrate dei dati storici relativi ai soggetti di impresa deceduti; la disponibilità di questo dataset completo consente di pianificare per il primo trimestre 2026 le attività di qualità previste dal progetto, sia in termini di bonifica massiva del Registro delle Imprese attraverso la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali, sia per l'implementazione di sistemi di segnalazione e alert a fronte di pratiche che coinvolgono soggetti deceduti.

Le attività del filone di progetto "Notifiche e comunicazioni alle imprese" avranno avvio nel primo trimestre 2026 e vedranno la realizzazione di un nuovo servizio che, intercettando in tempo reale specifici eventi d'impresa, notifichi automaticamente le azioni da intraprendere sia agli operatori camerale sia direttamente alle imprese interessate. L'iniziativa risponde a una duplice finalità: oltre a migliorare la qualità complessiva del Registro, si propone di ridurre significativamente la necessità di interventi d'ufficio delle Camere, quali iscrizioni d'ufficio o procedure sanzionatorie, negli ambiti individuati.

I primi casi d'uso in fase di analisi con il Gruppo di Lavoro camerale riguardano eventi relativi a domicilio digitale, Imprese Culturali e Creative, decesso di soggetti con cariche societarie o qualifica di socio e omesso deposito di bilancio.

Parallelamente, è proseguita la fase di analisi e rifacimento tecnologico e funzionale del Cruscotto Qualità. L'evoluzione dello strumento è finalizzata a consentire agli utenti un'analisi più articolata e dinamica delle anomalie presenti nel Registro delle Imprese, con particolare attenzione alla facilitazione dell'estrazione di dati già pronti per l'utilizzo in attività operative, come ad esempio i processi di bonifica massiva. Il rilascio di un primo prototipo rimane programmato per aprile 2026.

Riclassificazione codice ATECO 2025

Il 2025 è stato caratterizzato dal completamento delle attività relative all'adozione della nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025. L'avvio, avvenuto il 1° aprile, non ha evidenziato criticità significative, confermando il successo di un'operazione complessa e di grande impatto.

In particolare il servizio di "Rettifica ATECO 2025", che consente alle imprese di modificare autonomamente il codice assegnato d'ufficio nei casi in cui la tabella di corrispondenza ISTAT preveda più opzioni alternative, ha registrato risultati particolarmente significativi: a fine dicembre, sono state elaborate circa 75.000 comunicazioni di rettifica, interamente gestite in modalità automatica, senza richiedere l'intervento da parte del back office.

In considerazione del forte interesse manifestato dalle imprese e in accordo con Unioncamere, è stato stabilito di prolungare la disponibilità del servizio fino al 31 marzo 2026. Questa estensione concede alle imprese un intero anno di tempo per perfezionare la propria posizione, agevolando al contempo l'attività degli uffici camerali.

Infine, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Camerale, è stata completata la riorganizzazione delle schede normative sul portale ateco.infocamere.it, adeguandole integralmente alla nuova classificazione e ponendo le basi per una futura evoluzione complessiva del servizio web, prevista per il 2026.

Evoluzione dei servizi verso gli utenti diretti

Iniziative finalizzate ad aumentare la base degli utenti diretti del Registro

Il 2025 ha confermato il trend di costante crescita della base di utenti diretti dei servizi di consultazione del Registro Imprese, a testimonianza dell'efficacia delle iniziative di valorizzazione e promozione. A fine dicembre si contano circa 453.000 utenti diretti (imprese, professionisti e cittadini), con un incremento del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. La base utenti risulta equamente distribuita tra utenti registrati e occasionali. L'iniziativa "Telemaco School" si è consolidata nel 2025 come strumento efficace per coinvolgere e formare gli utenti della piattaforma; nel corso dell'anno sono stati realizzati 19 webinar tematici che hanno visto l'iscrizione di 4.672 partecipanti di cui l'83,3% ha espresso feedback estremamente positivo assegnando il massimo punteggio di gradimento.

Un altro fattore chiave nel miglioramento dell'esperienza utente è stato l'ampliamento dei canali di assistenza tramite soluzioni di intelligenza artificiale che hanno contribuito a migliorare la qualità del supporto e a ridurre i tempi di gestione delle richieste.

Infine, sono proseguite per tutto l'anno le campagne di comunicazione volte a mantenere alto il livello di informazione degli utenti, garantendo una diffusione capillare degli aggiornamenti e delle potenzialità offerte dalla piattaforma.

LEI – Legal Entity Identifier

InfoCamere opera come LOU (Local Operating Unit) ufficialmente accreditata dalla GLEIF, erogando servizi LEI nelle giurisdizioni di Italia, Germania, Regno Unito, Lussemburgo, Austria, Belgio, Irlanda, Malta, Australia, India e Sudafrica. Il 2025 è stato principalmente caratterizzato dalla realizzazione di una strategia di comunicazione integrata, articolata in azioni offline e online, a supporto del consolidamento della presenza sul mercato nazionale e su quelli internazionali. A fine anno, il portafoglio di codici gestiti ha

raggiunto quota 194.000 unità, con una crescita dell'8,9% su base annua e 16.200 nuove attivazioni registrate nel periodo.

La fine del 2025 è stata dedicata al consolidamento e all'ottimizzazione delle attività di back-office, con un focus sulla soluzione di intelligent automation; è stata condotta un'intensa fase di ri-addestramento dei modelli di intelligenza artificiale per incrementare l'accuratezza nell'estrazione dei dati dai documenti di istruttoria. Parallelamente, l'architettura del sistema è stata ottimizzata al fine di massimizzare l'efficienza della componente automatizzata. Questi interventi mirano a garantire la massima affidabilità nel trattamento delle pratiche, in linea con gli elevati standard qualitativi che hanno permesso a InfoCamere di distinguersi a livello internazionale.

Iniziative verso operatori e imprese

Accesso alle banche dati da parte degli operatori dell'informazione e altri soggetti

Il 2025 si chiude con un ulteriore consolidamento del canale degli operatori dell'informazione; questo trend positivo riflette una crescente attenzione da parte delle imprese verso l'utilizzo del dato ufficiale, sia per l'integrazione nei propri processi di business, sia per l'arricchimento dei servizi offerti a clienti e consumatori. La domanda di dati dal mondo imprenditoriale rappresenta una continua opportunità di confronto e approfondimento, fondamentale per programmare l'evoluzione e l'innovazione dei servizi informativi e tecnologici del Sistema Camerale.

Anche nel 2025, il sito pubblico "Accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio" ha continuato a registrare volumi di traffico elevati, confermandosi come un efficace canale di contatto diretto. Parallelamente, sono proseguite le attività per la revisione dei contenuti dell'area web riservata agli operatori, ponendo le basi per l'automazione delle fasi di contrattualizzazione e avvio di nuovi clienti.

Evoluzione del ruolo verso la PA

Servizi base ed evoluti di accesso interoperabilità verso la PA

A fine 2025, sono circa 8.300 le Pubbliche Amministrazioni che utilizzano la modalità di interrogazione web tramite VerifichePA, per un totale di circa 542 mila documenti di verifica rilasciati. Nell'ambito del servizio in cooperazione applicativa, sono circa 16 i soggetti pubblici che utilizzano la Porta CAD per la consultazione di documenti di Verifica Autocertificazione ed Elenchi PEC e attraverso questo servizio sono stati rilasciati oltre 12.000.000 "documenti".

Progetti verso la Pubblica Amministrazione

Anche nel quarto trimestre 2025, InfoCamere ha proseguito nelle proprie attività di supporto tecnologico alle amministrazioni centrali e locali, mantenendo l'erogazione dei servizi in essere e procedendo con le implementazioni programmate a supporto della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Sulla base della convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unioncamere, InfoCamere ha proseguito nell'assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), mantenendo l'obiettivo costante di miglioramento dei servizi offerti agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli uffici territoriali del RUNTS.

Gli interventi hanno riguardato principalmente il miglioramento della gestione dei documenti di Registro, il potenziamento della reportistica sui bilanci depositati e l'introduzione di una procedura dedicata per la gestione delle variazioni relative alla modifica della sede legale degli enti. È stata inoltre condotta un'analisi di fattibilità per valutare l'introduzione di funzionalità di monitoraggio dei bilanci a supporto dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). A valle di tale attività, è stata predisposta una proposta di evoluzione del front office che prevede una nuova sezione nella home page, con rilascio previsto nel corso del I semestre 2026. E' stato inoltre completato lo studio di fattibilità per l'introduzione del pagamento della mora relativa

al 5x1000 tramite la piattaforma pagoPA ed è stata rilasciata la funzionalità di pubblicazione periodica della lista degli enti cancellati dal Registro, in coerenza con le esigenze di pubblicità e trasparenza del RUNTS. Le prospettive per il 2026 prevedono un significativo ampliamento del perimetro progettuale, che includerà lo sviluppo di nuove funzionalità per la programmazione dei controlli e la gestione delle convenzioni nel Portale Controlli, oltre alla realizzazione di servizi dedicati ai CSV e all'integrazione del sistema con il servizio di verifica dei codici fiscali dell'Anagrafe Tributaria.

Registro Nazionale degli Aiuti

Il 2025 ha segnato un passaggio cruciale per l'evoluzione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), con l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo e l'avvio formale delle attività progettuali per l'adeguamento del sistema. Il 10 dicembre 2025, infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo che introduce il "Codice degli Incentivi" con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Il nuovo Codice armonizza la disciplina generale in materia di incentivi alle imprese e prevede significative evoluzioni per il Registro RNA, con l'obiettivo di semplificare le attività in capo sia alle Pubbliche Amministrazioni che alle imprese e ai professionisti.

A seguito della pubblicazione del decreto, InfoCamere ha stipulato a fine dicembre 2025 un Accordo con Invitalia per l'avvio di un'iniziativa progettuale finalizzata a realizzare gli interventi evolutivi sulle componenti del RNA, in conformità ai requisiti previsti dal "Sistema Incentivi Italia". L'iniziativa si articolerà per tutto il 2026 e prevede rilasci graduali delle nuove funzionalità e servizi oggetto dell'intervento.

Supporto nell'ambito del TOURISM DIGITAL HUB

Il 2025 ha visto il consolidamento delle attività di supporto al Tourism Digital Hub (TDH), componente centrale delle progettualità previste dal PNRR nel comparto del turismo. Il Sistema Camerale, attraverso Unioncamere, ISNART e InfoCamere, continua a supportare il Ministero del Turismo nello sviluppo di un ecosistema digitale integrato per il settore turistico nazionale. Sono stati completati e rilasciati in ambiente di collaudo i servizi di monitoraggio delle imprese accreditate al TDH. Questi strumenti consentono al Ministero di disporre di una vista d'insieme sull'andamento delle adesioni e sulle caratteristiche degli operatori turistici coinvolti nell'iniziativa, supportando le attività di analisi e programmazione delle politiche di settore.

Un'ulteriore evoluzione significativa è rappresentata dall'implementazione del sistema di autenticazione tramite SPID sul portale italia.it che consente agli operatori accreditati di accedere in modo sicuro ai servizi disponibili sulla piattaforma garantendo un accesso protetto e conforme agli standard nazionali di identità digitale.

Si segnala inoltre il raggiungimento del target di accreditamento previsto dalla Commissione Europea. Al 31 dicembre 2025, risultano accreditati al Tourism Digital Hub oltre 30.000 operatori turistici, superando l'obiettivo stabilito e testimoniando l'efficacia delle azioni di comunicazione, promozione e assistenza messe in campo dal Sistema Camerale a supporto dell'iniziativa.

Supporto nell'ambito dei Bandi Sisma finanziati dal PNC

Nel corso del 2025 InfoCamere ha consolidato il proprio posizionamento nel supporto alla gestione delle misure agevolative da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Un risultato di particolare rilievo è stato conseguito attraverso l'accordo sottoscritto ad agosto con la Regione Siciliana - Dipartimento Attività Produttive. L'anno si è concluso positivamente con la gestione efficace di 7 delle 10 misure agevolative previste dall'accordo, evidenziando i vantaggi operativi assicurati dalla soluzione SGPA (Sistema di Gestione per la Pubblica Amministrazione).

Per quanto riguarda la collaborazione con Unioncamere nella gestione dei bandi destinati alle imprese danneggiate dal sisma del centro Italia (2009 e 2016), finanziati dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, il quarto trimestre ha visto ulteriori sviluppi.

Le interlocuzioni per la realizzazione della procedura di presentazione degli Stati di Avanzamento Lavori della Misura B2.2 si sono concluse con successo attraverso lo sviluppo dei relativi flussi operativi. Le nuove funzionalità consentiranno ai beneficiari della misura di presentare digitalmente le spese sostenute

attraverso il front-office e, conseguentemente, di ricevere i contributi concessi tramite il back-office integrato con il sistema di contabilità CON2 di Unioncamere.

Progettualità verso il Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT)

App carburanti

InfoCamere ha completato la prima versione di un'applicazione (APP) per la consultazione dei prezzi dei carburanti. Questa nuova funzionalità permette agli utenti di visualizzare i prezzi comunicati dai singoli gestori degli impianti tramite il Portale ed i prezzi medi pubblicati dal MIMIT.

Attualmente il MIMIT sta curando le procedure amministrative propedeutiche alla pubblicazione dell'APP sui canali di distribuzione ufficiali. Alla data di dicembre 2025, tali attività risultano ancora in corso e la pubblicazione è pertanto in attesa di completamento.

Vigilanza sulle Cooperative

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con la Direzione Generale Servizi di Vigilanza del MIMIT nell'ambito del servizio evoluto di monitoraggio a supporto delle attività ispettive sulle cooperative. Il servizio, realizzato da InfoCamere, si basa sull'integrazione dei dati del Registro Imprese con quelli dell'Albo delle Cooperative e consente di efficientare la pianificazione dell'attività ispettiva attraverso l'utilizzo di indicatori e valori soglia specifici.

A tal riguardo, il Ministero ha richiesto a InfoCamere di concentrare le attività di analisi per l'evoluzione dei servizi al fine di integrare all'interno della dashboard un nuovo modello sullo "stato di salute" delle cooperative. E' stato definito un nuovo modello sulla base delle specifiche espresse dal MIMIT, con l'obiettivo di arricchire ulteriormente le capacità analitiche dello strumento e fornire elementi di valutazione ancora più puntuali per l'individuazione delle cooperative su cui concentrare l'attività di vigilanza.

Iniziative di innovazione

Applicazione di strumenti per l'analisi evoluta del dato

Il consuntivo 2025 evidenzia il completamento di progetti rilevanti e il progressivo rafforzamento dell'impiego di tecnologie avanzate a supporto del Sistema Camerale e delle Pubbliche Amministrazioni.

Servizi per le Camere di Commercio

Le attività a supporto del Sistema Camerale sono proseguite con l'ampliamento delle piattaforme di data visualization per l'esplorazione dei fenomeni imprenditoriali nei territori. In particolare, è stata completata la dashboard per la Camera di Genova e sono state rilasciate le prime versioni per quelle di Irpinia-Sannio e Bologna. Per la Camera di Brindisi-Taranto, è stata resa disponibile la versione open dell'Osservatorio sulle società Benefit.

Un risultato di rilievo per il 2025 è il completamento dello sviluppo della prima versione della piattaforma NEURAL, la cui condivisione con le Camere pilota è stata finalizzata in vista del rilascio operativo previsto per l'inizio del 2026. Sul fronte dell'ottimizzazione dei processi interni, è stata rilasciata la nuova dashboard per il monitoraggio del diritto annuo.

Intelligenza artificiale e machine learning

Nell'ambito dell'iniziativa Open Innovation rivolta al Sistema Camerale, si è conclusa l'attività di evoluzione del "cruscotto qualità" attraverso l'integrazione di modelli di intelligenza artificiale e l'interrogazione dei dati in linguaggio naturale (in collaborazione con la Camera di Messina). Parallelamente, è terminata l'attività a supporto dei controlli su documenti e dati nelle pratiche di variazione delle cariche sociali (con la Camera di Firenze). Inoltre, è proseguita la sperimentazione per l'estrazione delle informazioni non strutturate dagli statuti tramite tecniche RAG (Retrieval-Augmented Generation), con l'obiettivo di realizzare un prototipo nel primo trimestre 2026.

Servizi per le Pubbliche Amministrazioni

Per quanto riguarda le attività per le Pubbliche Amministrazioni, è stata realizzata una prima analisi sull'imprenditoria giovanile, con un focus sull'area montana. Per Padova, invece, è stata rilasciata la dashboard sul settore terziario del territorio di competenza. Inoltre, sono state avviate alcune attività evolute per il servizio di supporto all'analisi dimensionale e all'individuazione delle PMI.

Servizi per la legalità

Nel 2025 le attività connesse ai servizi per la legalità sono continuate con lo sviluppo di ulteriori funzionalità nei servizi esistenti con l'obiettivo di realizzare nuovi strumenti per il monitoraggio e l'analisi di fatti rilevanti riguardanti le imprese, al fine di efficientare l'attività ispettiva nella prevenzione di attività illecite. Si è dato inoltre seguito alle attività sul sistema di analisi delle variazioni relative a quote societarie e cariche aziendali, la cui chiusura è prevista entro il 1 trimestre 2026.

Iniziative per l'innovazione dei servizi "Open Innovation"

Nel 2025 InfoCamere ha consolidato il proprio impegno nelle c.d. iniziative di Open Innovation, partecipando attivamente alla terza e ultima edizione del programma di accelerazione "Magic Mind – Artificial Intelligence Acceleration Program", organizzato da ZEST, conclusosi formalmente a luglio con il Demo Day. L'iniziativa "Open innovation verso il Sistema Camerale" ha rappresentato il fulcro delle attività dell'anno, con il completamento delle cinque sperimentazioni avviate in collaborazione con le Camere di Padova, Firenze, Milano, Messina e Torino. Le sperimentazioni hanno riguardato ambiti diversificati: dalla gestione dei bandi e della verifica delle istruttorie (Padova), al controllo di correttezza dei dati nelle pratiche di variazione delle cariche sociali (Firenze), dall'analisi delle PEC per efficientare la protocollazione (Milano), all'interrogazione in linguaggio naturale dei dati del Registro Imprese (Messina), fino

all'identificazione degli errori nella compilazione delle pratiche (Torino). Dopo una fase iniziale di setup infrastrutturale, tutte le soluzioni sono state testate operativamente insieme agli operatori camerati, producendo risultati complessivamente positivi che hanno evidenziato il potenziale dell'intelligenza artificiale come strumento di supporto alle attività istruttorie e operative.

Sicurezza, evoluzione tecnologica delle infrastrutture

Erogazione dei Servizi ed evoluzione delle Infrastrutture Tecnologiche

Il 2025 è stato un anno cruciale per l'evoluzione delle infrastrutture di InfoCamere. L'intervento ha mirato al consolidamento di un ecosistema digitale reattivo ed efficiente; questo sforzo è essenziale per supportare la missione di servizio di InfoCamere, in un panorama caratterizzato da una complessità normativa sempre maggiore e da crescenti minacce cyber.

L'insieme delle attività svolte ha permesso il mantenimento di standard elevati di affidabilità: nonostante un'intensa attività di trasformazione, con oltre 800 interventi correttivi ed evolutivi registrati nel corso dell'anno, è stato garantito un livello di servizio (SLA) generale del 99,95%. Questo risultato testimonia la capacità di bilanciare l'innovazione continua con la stabilità dei servizi critici erogati al Sistema Camerale. In un'ottica di ottimizzazione sono state compiute scelte volte a massimizzare le prestazioni e il controllo sulle infrastrutture. Nell'ambito delle iniziative a supporto della Cyber Resilienza e del Trust Digitale è stata integrata la sicurezza come un elemento che migliora e abilita il servizio. Per farlo, è stata adottata una strategia di difesa che agisce su più livelli e in modo anticipato, basata su tre principi fondamentali:

- Protezione Esterna e delle Applicazioni: sono state installate barriere di sicurezza avanzate (firewall di nuova generazione) e scudi specifici per le applicazioni web. Questi strumenti hanno l'obiettivo di mitigare l'esposizione dei servizi agli attacchi sofisticati.
- Ricerca e Analisi delle Minacce: sono stati utilizzati sistemi intelligenti che raccolgono e analizzano costantemente un'enorme quantità di dati. Questa "intelligence" permette di individuare le minacce reali in modo più efficace e di agire molto più rapidamente per neutralizzarle, riducendo al minimo i tempi di reazione e ripristino (MTTR).
- Data Protection: sono stati rafforzati i nostri sistemi di backup utilizzando tecnologie moderne che salvano i dati in copie sicure e immutabili. Questo garantisce che, anche in caso di un grave incidente, sia possibile ripristinare i nostri servizi in modo rapido e affidabile.

Standard e innovazione delle architetture applicative

Nel 2025 sono state avviate diverse iniziative di innovazione tecnologica, tra cui: percorsi di formazione avanzata, la sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa quale assistente alla produttività, l'implementazione di soluzioni di Intelligent Automation per la creazione di una "Digital Workforce" finalizzata all'automazione delle attività ripetitive, e la verifica di un'infrastruttura VoIP in ambiente cloud per potenziare la comunicazione e la collaborazione in mobilità.

Le sperimentazioni condotte si sono concluse con esito positivo, confermando la validità delle soluzioni analizzate e la loro coerenza con gli obiettivi di evoluzione tecnologica ed efficientamento operativo. I risultati conseguiti costituiranno la base per le future scelte strategiche aziendali.

Nel corso del 2026 verranno pertanto avviate le procedure di approvvigionamento per le iniziative ritenute a maggior valore, in particolare:

- l'adozione di una soluzione di VoIP in cloud basata su Cisco Webex, già disponibile anche su Consip;
- l'introduzione di un sistema di gestione centralizzata delle chiavi crittografiche, a supporto del rafforzamento della postura di sicurezza;
- il supporto strutturato all'utilizzo di Gemini, finalizzato a favorire l'automazione intelligente dei processi e il miglioramento della produttività;
- il consolidamento dello strumento PAM negli ambienti di produzione.

Valorizzazione spazi tecnologici ed efficientamento energetico

Con riferimento agli interventi infrastrutturali previsti per la sede di Padova, sono proseguiti i lavori per l'allestimento del nuovo ambiente tecnologico, volto a garantire una disponibilità aggiuntiva di kW di carico IT. Nello specifico, è stata completata la fase di strip-out dei locali e la realizzazione strutturale del nuovo avancorpo di accesso. Contestualmente, si sono conclusi gli interventi pianificati di ammodernamento tecnologico su Data Center e uffici: tali opere porteranno a un risparmio energetico stimato in circa 80.000 kWh/anno.

Salvaguardia del patrimonio informativo – Cybersecurity

Nel 2025 si è mantenuto un forte presidio in materia di cybersecurity; l'impegno si è focalizzato sugli adempimenti derivanti dalla direttiva NIS2. Sono state completate le comunicazioni obbligatorie verso le autorità competenti, con la nomina del Referente CSIRT (*Computer Security Incident Response Team*), e sono state aggiornate le procedure interne per la gestione degli incidenti e delle vulnerabilità informatiche. Particolare attenzione è stata dedicata alla governance dell'Intelligenza Artificiale avviando i lavori per la definizione di policy e requisiti volti a garantire la piena conformità normativa e di sicurezza nello sviluppo e nell'approvvigionamento di soluzioni basate su IA.

Sono state concluse importanti iniziative annuali e l'affinamento delle capacità di difesa, completando un quadro di rafforzamento strategico della postura di cybersecurity aziendale. Le attività principali che hanno caratterizzato l'anno includono:

- potenziamento delle tecnologie di difesa: per ridurre i tempi di reazione e aumentare la precisione degli interventi, sono state potenziate le tecnologie di monitoraggio e risposta. In particolare sono state ottimizzate le soluzioni di sicurezza del canale email per neutralizzare il principale vettore di attacco phishing.
- cyber threat intelligence e osservabilità: è proseguita l'integrazione avanzata tra le piattaforme di threat intelligence e i sistemi di difesa perimetrale trasformando i segnali di minaccia esterni in regole di difesa automatizzate. In parallelo, è stata potenziata la capacità di osservabilità dei sistemi ibridi estendendo la raccolta di log e sui nuovi firewall, garantendo una visione unitaria della sicurezza tra ambienti on-premise e cloud.
- verifica della sicurezza: sono stati condotti numerosi test di sicurezza su applicazioni e infrastrutture critiche; le verifiche si sono concentrate su asset strategici permettendo di identificare e risolvere preventivamente eventuali debolezze. Queste attività confermano l'impegno nel mantenere le certificazioni necessarie per l'erogazione dei servizi fiduciari (SPID, QTSP, ISO27001).

IL SISTEMA CAMERALE IN CIFRE

ANNO 2025

323 MILA
Imprese nate (0%)

118 MILA
Società di capitale nate (+2%)

7.7 MILIONI
Pratiche depositate al Registro Imprese (+13%)

15.003
Startup e PMI innovative (0%)

417 MILA
Identità digitali rilasciate (SPID e firma) (+35%)

506 MILA
Adesioni ad impresa italia (+10%)

30.6 MILIONI
Visure erogate online (-1%)

247 MILA
Documenti erogati in inglese (+18%)

1.3 MILIONI
Pratiche SUAP gestite (+2%)

791 MILA
Pratiche ambientali gestite (+35%)

4.3 MILIONI
kWh Consumi energetici (-4%)

16.271
Codici LEI attivati (+10%)

563 MILA
Utenti che hanno installato app impresa italia (-)

ANNO 2025

2024

2023

2022

2021

2024

2023

2022

2021

323 MILA

116 MILA

6.8 MILIONI

15.070

309 MILA

461 MILA

30.7 MILIONI

209 MILA

1.2 MILIONI

588 MILA

4.5 MILIONI

14.773

81 MILA

323 MILA

116 MILA

6.8 MILIONI

15.070

309 MILA

461 MILA

30.7 MILIONI

209 MILA

1.2 MILIONI

588 MILA

4.5 MILIONI

14.773

81 MILA

312 MILA

107 MILA

7.6 MILIONI

16.145

342 MILA

512 MILA

25.7 MILIONI

183 MILA

1.1 MILIONI

579 MILA

4.1 MILIONI

18.740

350

312 MILA

107 MILA

7.6 MILIONI

16.145

342 MILA

512 MILA

25.7 MILIONI

183 MILA

1.1 MILIONI

579 MILA

4.1 MILIONI

18.740

350

313 MILA

106 MILA

6 MILIONI

16.273

320 MILA

456 MILA

25.8 MILIONI

149 MILA

1.1 MILIONI

581 MILA

4.1 MILIONI

13.007

12.300

313 MILA

106 MILA

6 MILIONI

16.273

320 MILA

456 MILA

25.8 MILIONI

149 MILA

1.1 MILIONI

581 MILA

4.1 MILIONI

13.007

12.300

333 MILA

113 MILA

5.6 MILIONI

16.623

339 MILA

552 MILA

24 MILIONI

139 MILA

901 MILA

600 MILA

4.1 MILIONI

4.1 MILIONI

333 MILA

113 MILA

5.6 MILIONI

16.623

339 MILA

552 MILA

24 MILIONI

139 MILA

901 MILA

600 MILA

4.1 MILIONI

4.1 MILIONI

(%): andamento rispetto stesso periodo 2024

- accessoalleanchedati.registroimprese.it
- impresainungiorno.gov.it
- impresa.italia.it
- lei-italy.infocamere.it
- registroimprese.it
- sibonus.infocamere.it

Risultati Economici

La Società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale (ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. e delle relative disposizioni attuative), in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio.

La Società Consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri Soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Le attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai Soci in misura superiore alla soglia dell'80% del fatturato.

Nel 2025 il valore della produzione ha raggiunto i 140,6 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 7,2 milioni di euro rispetto ai 133,4 del 2024, principalmente per effetto dei ricavi da banche dati, prodotti e servizi erogati ai Soci e a soggetti esterni per conto degli stessi Soci.

Il contributo consortile obbligatorio, ridotto rispetto a quello previsto nel budget 2025, è ammontato 3 milioni di euro.

Di seguito viene riportato l'andamento dei ricavi da vendite e prestazioni, che nel 2025 sono stati pari ad euro 126 milioni.

Ricavi da vendite e prestazioni (.000 euro)

Tipologia	2025	2024	Variazioni
Banche dati	51.309	48.906	2.403
Prodotti	16.876	13.638	3.238
Servizi	58.088	55.737	2.351
Totale	126.273	118.281	7.992

Ricavi – Banche dati (.000 euro)

Anno	Sistema Camerale	Operatori dell'informazione commerciale	Pubblica Amministrazione	Altri utenti	Totale
2023	1.083	29.924	9.908	8.036	48.952
2024	1.070	30.957	10.070	6.810	48.906
2025	969	32.865	10.586	6.889	51.309

Sportello telematico camerale – diritti di segreteria riversati alle Camere (.000 euro)

Anno	Pratiche	Consultazioni	Totale
2023	227.149	45.690	272.839
2024	204.124	46.968	251.091
2025	205.074	51.204	256.278

Costi esterni per beni e servizi (.000 euro)

Costi per beni e servizi	2025	2024	Variazioni
Materie prime e beni	704	621	84
Manutenzioni hardware e software	5.893	4.955	938
Sviluppo sw e consulenze tecniche	13.039	11.377	1.663
Servizi esterni	24.363	22.292	2.071
Altri costi di produzione	2.999	3.096	(97)
Costi per funzionamento e noleggi	11.679	11.528	151
Totale	58.678	53.862	4.809

I costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi incrementano nel 2025 di circa 4,8 milioni di euro rispetto al 2024, e sono riconducibili principalmente ai maggiori oneri relativi alle attività di sviluppo software, manutenzioni hardware e software e acquisizione di altri servizi.

Investimenti

Nel corso del 2025 gli investimenti di rinnovo e aggiornamento tecnologico sono ammontati per la parte hardware a circa 4,2 milioni di euro. Gli esborsi più importanti hanno riguardato l'upgrade dei sistemi di storage e hardware di rete. A questi si sommano circa 7,2 milioni di euro per licenze software.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Ricavi delle vendite	126.272.800	118.282.731	7.990.069
Prod. interna	1.406.335	5.154.285	(3.747.950)
Altri ricavi	12.944.049	10.038.805	2.905.244
Valore della produzione	140.623.184	133.475.821	7.147.363
Costi esterni operativi	58.677.812	53.868.924	4.808.888
Valore aggiunto	81.945.372	79.606.897	2.338.475
Costi del personale	71.040.907	68.971.159	2.069.748
Margine operativo lordo	10.904.465	10.635.738	268.727
Ammortamenti e accantonamenti	10.075.304	10.343.517	(268.213)
Risultato operativo	829.161	292.221	536.940
Risultato dell'area finanziaria	900.453	1.105.460	(205.007)
Ebit normalizzato	1.729.614	1.397.681	331.933
Oneri finanziari	(979)	(2.539)	1.560
Risultato lordo	1.728.635	1.395.142	333.492
Imposte sul reddito	1.071.147	952.723	118.424
Risultato netto	657.488	442.419	215.069

Non vengono riportati indici di redditività che non risulterebbero significativi per una società consortile, per definizione senza obiettivi di lucro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	8.342.426	8.312.403	30.024
Immobilizzazioni materiali nette	12.843.334	13.011.389	(168.055)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	18.084.787	17.742.399	342.388
A - Capitale immobilizzato	39.270.547	39.066.191	204.356
Rimanenze di magazzino	22.405.018	20.662.421	1.742.597
Crediti verso Clienti	48.635.204	44.571.957	4.063.247
Altri crediti	2.276.154	8.494.697	(6.218.542)
Ratei e risconti attivi	3.525.157	2.889.620	635.537
B - Attività d'esercizio a breve termine	76.841.533	76.618.695	222.838
Debiti verso fornitori	22.615.243	19.381.755	3.233.488
Acconti	47.342.635	37.203.119	10.139.517
Debiti tributari e previdenziali	5.427.780	4.765.854	661.926
Altri debiti	47.070.855	42.315.469	4.755.386
Ratei e risconti passivi	1.046.063,33	842.745	203.319
C - Passività d'esercizio a breve termine	123.502.577	104.508.940	18.993.637
D - Capitale d'esercizio netto (B-C)	(46.661.044)	(27.890.246)	(18.770.799)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.075.232	7.645.422	(570.190)
Altre passività a medio e lungo termine	10.032.414	10.109.345	(76.931)
E - Passività a medio lungo termine	17.107.646	17.754.767	(647.121)
F - Capitale investito (A+D-E)	(24.498.144)	(6.578.823)	(17.919.321)
G - Patrimonio netto	53.773.008	53.121.549	651.459
H - Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(189.099)	(189.099)	(0)
I - Posizione finanziaria netta a breve termine	(78.082.052)	(59.511.277)	(18.570.775)
J - Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G+H+I)	(24.498.144)	(6.578.827)	(17.919.317)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indice ^(*)	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
1. Margine primario di struttura	14.502.461	13.726.023	10.001.463
2. Quoziente primario di struttura	1,37	1,35	1,23
3. Margine secondario di struttura	36.665.362	31.480.790	28.422.022
4. Quoziente secondario di struttura	2,41	1,80	1,67

^(*) **Legenda**

1. Mezzi propri meno attivo fisso
2. Mezzi propri su attivo fisso
3. Mezzi propri più passività a lungo meno attivo fisso
4. Mezzi propri più passività a lungo su attivo fisso

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riepilogata di seguito.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari	69.054.693	52.651.458	16.403.236
Denaro e altri valori in cassa	2.837	2.958	(121)
Disponibilità liquide	69.057.531	52.654.416	16.403.115
Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	9.024.521	6.856.859	2.167.662
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	78.082.052	59.511.275	18.570.777
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	189.099	189.099	0
Posizione finanziaria netta	78.271.152	59.700.375	18.570.776

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario.

Attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti e servizi

L'insieme delle iniziative progettuali non finanziate condotte nel 2025, ha visto un impegno economico pari a 8,4 milioni di euro a cui il personale interno ha contribuito nella misura di 4,6 milioni di euro; le attività si collocano all'interno di due principali direttrici d'azione:

- il presidio e lo sviluppo dei servizi verso i Soci, in modo da assicurare in maniera continuativa ed affidabile lo svolgimento delle attività e delle funzioni proprie del sistema camerale;
- il rafforzamento degli asset informativi attraverso azioni mirate a sostenerne il posizionamento e a favorire la crescita del valore delle banche dati camerali nel mutato contesto economico.

Di seguito si riportano le principali iniziative.

Identità Digitale

Al fine di ampliare la diffusione degli strumenti di identità digitale messi a disposizione dal sistema camerale nel corso del 2025 sono state svolte numerose iniziative di promozione sia sui canali digitali che sui quelli tradizionali. Sono stati infatti implementati significativi miglioramenti del servizio, tra cui una soluzione di firma digitale integrabile con applicazioni esterne che consente la firma digitale qualificata "one shot" di documenti da servizi terzi, con supporto multi-firmatario e autenticazione tramite SPID livello 2.

Alla fine del 2025 il totale delle firme digitali di nuova emissione ha superato le 411.000 unità, risultato secondo solo al massimo storico del 2018 (412.768 emissioni). Il canale id.infocamere.it ha portato all'emissione di 120.110 nuove firme digitali, rappresentando oltre il 29% delle nuove emissioni totali. Per quanto riguarda gli SPID le identità digitali rilasciate nel 2025 sono state 15.390, portando quelle attive a superare a fine anno le 36.500 identità.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 1,37 milioni di euro, a cui il personale interno ha contribuito per 491 mila euro.

Impresa Italia

Nel corso del 2025 InfoCamere è stata fortemente impegnata nell'evoluzione e promozione del servizio "impresa italia", iniziativa progettuale prevista anche nel Piano triennale di Sviluppo dei servizi verso le Camere di Commercio. Le iniziative condotte nel 2025 hanno consentito di conseguire un risultato di particolare rilievo nel percorso di digitalizzazione promosso dal Sistema Camerale, con il superamento

della soglia del milione di imprese aderenti all'App. Questo traguardo rafforza ulteriormente il ruolo del servizio come punto di riferimento per l'imprenditoria italiana, in coerenza con l'obiettivo di consolidamento e ampliamento della base di utilizzo.

Nell'ambito della mission digitalizzazione, le iniziative su impresa italia si sono concentrate sui seguenti ambiti di attività: i) il potenziamento della Piattaforma Notifiche Push, utilizzata per la campagna massiva di comunicazione agli imprenditori sulla nuova classificazione ATECO 2025 e successivamente estesa a diversi casi d'uso come la promozione di bandi, la segnalazione di assenza PEC delle imprese e la promozione di webinar; ii) la nuova versione dell'App, caratterizzata da una rinnovata user experience e interfaccia grafica, sviluppata attraverso un processo di studio e progettazione condotto in collaborazione con l'utenza pilota; iii) la nuova piattaforma per la gestione delle deleghe, prerequisito fondamentale per consentire l'attivazione di funzionalità dell'App anche a persone con carica nell'impresa diverse dal legale rappresentante.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 874 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 411 mila euro.

Servizio di gestione del personale

Il 2025 ha rappresentato un anno chiave per l'evoluzione del servizio di gestione del personale, con l'avvio del progetto finalizzato all'adozione della nuova piattaforma paghe che mira a superare i limiti funzionali del precedente gestionale, rispondendo alle crescenti esigenze degli Enti camerali attraverso una soluzione moderna, centralizzata e standardizzata.

Nell'anno è stato avviato il sistema di gestione delle presenze per un primo gruppo di Camere pilota, accompagnato da un'attività formativa diffusa e da un puntuale supporto post-avvio, per garantire la continuità operativa e l'assistenza agli utenti nelle fasi iniziali di utilizzo della soluzione.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 624 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 354 mila euro.

Centrale Eventi

Una ulteriore iniziativa che ha avuto avvio nel 2025 è quella della Centrale Eventi, basata sull'adozione di tecnologie capaci di intercettare eventi delle imprese in tempo reale. Nell'anno si sono concluse le attività di analisi e definizione delle linee di indirizzo, con la realizzazione di un'architettura modulare e interoperabile per l'acquisizione, l'arricchimento, la normalizzazione e l'archiviazione dei dati relativi agli eventi.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 97 mila euro, tutto di costi interni.

Revisione tecnologica dello sportello telematico del Registro Imprese

Nel corso del 2025 è stato avviato un progetto di revisione tecnologica dello sportello telematico del Registro Imprese (ossia la piattaforma Telemaco) che consente sia di consultare i documenti ufficiali del Registro Imprese e di altre banche dati, sia di gestire le pratiche telematiche di Comunicazione Unica e deposito bilanci. Il progetto introduce un aggiornamento tecnologico che rafforza sicurezza, stabilità ed efficienza del sistema e assicura la conformità all'European Accessibility Act. .

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 315 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 115 mila euro.

Diritto Annuale

Nel 2025 è stata avviata anche l'iniziativa progettuale che si pone l'obiettivo di realizzare una nuova piattaforma per la gestione del Diritto Annuale orientata alla semplificazione delle attività, all'efficientamento dei flussi di lavoro e all'automazione dei processi. Gli interventi realizzati hanno completato e consolidato le attività previste per il 2025, raggiungendo gli obiettivi programmati tra cui la campagna mail accompagnata dagli avvisi di pagamento ed il rilascio del cruscotto monitoraggi a supporto delle Camere di Commercio.

Al 31 dicembre 2025 si contavano oltre 3,6 milioni di pagamenti, in linea con gli anni precedenti. Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2025 per queste attività è stato pari a 116 mila di euro, a cui il personale interno ha contribuito per 60 mila euro.

Società controllate e partecipate

ICONTO Srl (partecipata al 100,00%), è stata costituita da InfoCamere (socio unico) nell'aprile 2018 per svolgere le attività di prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1), n.3 del Testo Unico Bancario. La società è stata autorizzata a svolgere l'attività dalla Banca d'Italia il 20 settembre 2018 e ha iniziato ad operare come istituto di pagamento in data 15 novembre 2018 a seguito del conferimento da parte di InfoCamere del ramo d'azienda relativo all'istituto di pagamento – costituito mediante patrimonio destinato nel 2012. Il bilancio relativo all'esercizio 2025, redatto secondo i principi contabili italiani nonché in conformità alle istruzioni della Banca d'Italia, presenta un risultato d'esercizio positivo per euro 394 mila.

IC Outsourcing Scrl (partecipata al 38,80%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR), Marciano della Chiana (AR) e in unità produttive costituite presso i clienti.

Il bilancio relativo all'esercizio 2025 riporta un valore della produzione di 28,8 milioni di euro con un risultato netto positivo di 519 mila euro circa.

Ecocerved Scrl (partecipata al 37,80%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2025 riporta un valore della produzione di 15,4 milioni di euro con un risultato netto di 187 mila euro circa.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti nel 2025 con le società controllate e collegate. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato e non prevedono operazioni atipiche e/o inusuali.

Società Controllate	Credit finanziari(*)	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
IConto Srl	36.166.256	0	279.670	507.263	570.628	3.292.698
Totale	36.166.256	0	279.670	507.263	570.628	3.292.698

(*) trattasi delle disponibilità finanziarie giacenti nei conti di pagamento che la società ha aperto presso IConto.

Società Collegate	Credit finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Ecocerved Scrl	0	0	742.178	140.677	1.662.237	698.640
IC Outsourcing Scrl	0	0	485.677	481.586	747.335	2.641.970
Totale	0	0	1.227.855	622.263	2.409.572	3.340.610

Le partecipazioni nelle società IConto Srl, Ecocerved Scrl, IC Outsourcing Scrl sono strumentali alle finalità di InfoCamere e consentono ad oggi di garantire delle sinergie operative.

Con riferimento a ReteCamere Scrl, la partecipazione di InfoCamere è già temporalmente limitata alla chiusura della procedura di liquidazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società in data 17 gennaio 2023 ha acquisito nr. 100 azioni proprie per un valore nominale di euro 310. In conformità alle previsioni di cui all'OIC 28 e all'articolo 2357-ter del C.C. è stata costituita apposita riserva negativa di patrimonio netto per il suindicato importo. Nel corso del 2025 la società ha ceduto un'azione propria per consentire l'adesione al capitale sociale della società di un nuovo socio qualificabile come Unione regionale con relativo decremento della riserva.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2026 sono previsti ricavi da vendite e prestazioni per circa 125 milioni di euro, cui vanno aggiunti 4,5 milioni di euro di Contributi Consortili obbligatori.

I risultati complessivi del primo bimestre 2026 sono in linea rispetto alle previsioni.

Informativa ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria. La Società non intrattiene rapporti significativi con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

La Società non ha necessità di ricorrere a forme di finanziamento di terzi e le scadenze delle attività finanziarie sono tali da permettere il loro realizzo in tempi rapidi e senza problemi di rilievo.

La Società non presenta pertanto rischi di liquidità. Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi.

Quanto al rischio di credito, le operazioni sono state chiuse in genere con controparti di elevata affidabilità e pertanto non si ha ragione di credere che vi siano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti sottostanti.

Si segnala inoltre che per i clienti con i quali sono stati sottoscritti contratti di accesso alle banche dati camerali sono state acquisite fidejussioni bancarie e/o assicurative a garanzia dei crediti nascenti dalla fornitura dei servizi previsti da detti contratti.

Informazioni di natura non finanziaria

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente. Per ulteriori informazioni sul tema si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo InfoCamere, consultabile nella sezione "*Chi siamo/Sostenibilità*" del sito www.infocamere.it.

Organico

Al 31 dicembre 2025 l'organico totale si è attestato su 1.043 unità a chiusura di un anno con un turnover in termini di entrate pari a 28 persone ed uscite pari a 40 persone (di cui 3 persone uscite il 31.12.2024), con una diminuzione di 12 unità rispetto all'anno precedente.

Il personale femminile, che consta di 449 unità, è pari al 43,05% della popolazione aziendale. Tale indicatore è diminuito del 0,84% rispetto al 2024.

Il numero di dirigenti rappresenta il 2,78% del totale organico, in aumento del 0,13% rispetto al 2024, mentre

il numero di dipendenti con la qualifica di quadro è pari all'8,53% del totale organico, senza alcun scostamento rispetto al 2024.

Il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato, pari al 0,10% del totale organico è passato da 4 unità del 2024 a 1 unità al 31 dicembre 2025. Tale indicatore è diminuito dello 0,28%.

La collocazione geografica dell'organico è distribuita su 4 sedi principali in Italia.

I dati che seguono danno una maggiore evidenza sulla composizione e sull'andamento dell'organico.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2025

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (n°)	20	63	511	594
Donne (n°)	9	26	414	449
Totale	29	89	925	1.043
Età media (anni)	58	54	47	48
Anzianità lavorativa media (anni)	24	24	15	16
Contratto a tempo indeterminato (n°)	29	89	924	1.042
Contratto a tempo determinato (n°)	0	0	1	1
Totale	29	89	925	1.043

Turnover anno 2025

Descrizione	Organico		Passaggi		Trasformaz a t. ind.	Organico al 31 dicembre 2025
	al 31 dicembre 2024	Assunzioni	Cessazioni	di categoria		
Contratti a tempo indeterminato						
Dirigenti	28	0	0	1	0	29
Quadri	90	0	(5)	4	0	89
Impiegati	933	26	(33)	(5)	3	924
Contratti a tempo determinato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	4	2	(2)	0	(3)	1
Totale	1.055	28	(40)	0	0	1.043

Formazione del personale

InfoCamere nel 2025, attraverso l'Academy aziendale "IC Campus", ha consolidato il proprio ruolo di partner strategico per il business, offrendo alla popolazione aziendale un ecosistema formativo evoluto in modalità blended. L'azione formativa è stata orientata a garantire il costante allineamento delle competenze rispetto alla rapida evoluzione del settore ICT, promuovendo al contempo una cultura basata su valori condivisi, inclusione e innovazione.

Nel corso del 2025, l'impegno profuso ha permesso di erogare un monte ore complessivo di 35.936 ore, garantendo a ciascuna persona di InfoCamere una media di 4,2 giorni di formazione e coinvolgendo il 99,6% della popolazione aziendale. Le attività sono state erogate in modalità multicanale, alternando sessioni in presenza a formazione a distanza tramite la piattaforma interna Moodle (IC Campus online) o quelle esterne per l'erogazione di corsi in e-learning.

Il piano formativo si è articolato su pilastri strategici mirati:

- **Sostenibilità e Compliance:** sono stati implementati moduli specialistici sui nuovi standard europei di rendicontazione (ESRS) per le figure individuate come Sustainability Ambassador e interventi obbligatorio-regolativi legati alla normativa NIS2 sulla cybersicurezza, che hanno coinvolto le figure apicali in linea con il D.lgs. 138/2024.
- **Leadership e Soft Skills:** è proseguito il potenziamento delle competenze manageriali attraverso il "Percorso di Sviluppo Middle Management" e iniziative dedicate alle "10 competenze trasversali di IC",

- volte a consolidare abilità chiave tra cui comunicazione, collaborazione, problem-solving e adattabilità, promuovendo una maggiore efficacia relazionale e organizzativa di fronte alle sfide del mercato.
- Diversity, Equity & Inclusion (DE&I): in continuità con la Certificazione UNI/PDR 125:2022, sono state realizzate attività sulla parità di genere e la prevenzione delle molestie in collaborazione con Valore D, registrando un'ampia partecipazione da parte di tutta la popolazione aziendale.
 - Onboarding e Induction: nel 2025 l'offerta si è arricchita con lo "Starter Kit Responsabili" per chi assume nuovi ruoli di responsabilità. L'iniziativa ha integrato i programmi annuali di induction per il personale neoassunto e di empowerment per le persone in apprendistato, essenziali per favorire l'integrazione e la trasmissione della cultura aziendale.
 - Formazione Tecnico-Specialistica: l'azienda ha investito nello sviluppo di competenze verticali attraverso percorsi specialistici per i profili ICT (es. Java, Angular, Cloud Architect) e interventi mirati in ambito Project Management e certificazioni professionali.
 - Alfabetizzazione AI: in linea con l'entrata in vigore dell'AI Act, è stato lanciato un programma sull'uso consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa (come Gemini), coinvolgendo 737 persone. Questo percorso rappresenta il primo passo verso il progetto strategico di "AI Empowerment" previsto per il 2026.

L'efficacia degli interventi formativi è confermata da un indice di gradimento medio di 4,1 (su una scala di 5), a testimonianza dell'alta qualità percepita e della pertinenza delle iniziative rispetto alle necessità professionali.

Comunicazione interna

L'obiettivo della Comunicazione Interna per il 2025 è stato quello di consolidare l'orgoglio di appartenenza e la reputazione aziendale agendo come partner strategico per il business. Attraverso un approccio trasparente, inclusivo e partecipativo, la funzione ha evoluto il proprio ruolo per favorire il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, puntando su una narrazione che mette al centro le persone e i valori condivisi. Il piano di comunicazione 2025 si è articolato su 6 macro-tematiche, di cui si riportano le principali iniziative:

Diffusione dei valori e senso di appartenenza

- *Valorizzazione del capitale umano*: lancio di rubriche e interviste "Storie di valori e persone" all'interno della newsletter mensile per dare volto e voce all'identità aziendale.
- *Momenti di confronto*: organizzazione dei cicli di eventi "Condividere per crescere" e "IC Talk", format dedicati rispettivamente all'approfondimento dei servizi e dei progetti InfoCamere e alla diffusione della cultura valoriale.
- *Onboarding evoluto*: implementazione di percorsi specifici dedicati all'inserimento dei neoassunti e al supporto dei nuovi responsabili nel loro ruolo di guida.
- *Newsletter*: nel 2025 sono state inviate 13 newsletter. Una al mese più una specifica dedicata al tema della sostenibilità. Attraverso questo canale introdotto nel 2024, sono state promosse le notizie più importanti e le attività formative da non perdere, celebrate storie di persone, team e progetti.

Trasparenza e contributo agli obiettivi aziendali

- *Accessibilità e crescita*: implementazione del nuovo "Sistema Professionale", una piattaforma intuitiva per navigare ruoli e percorsi di carriera, garantendo equità e consapevolezza.
- *Cultura del Reward*: campagna informativa multicanale (news, interviste e sezione dedicata su Intranet) per rendere trasparenti i meccanismi di calcolo del Premio di Risultato e del Total Reward.
- *Trasparenza*: sono state organizzate una serie di interventi e interviste al Direttore Generale per condividere in modo diretto le linee guida e gli indirizzi strategici del Gruppo.

Cultura dell'ascolto e del dialogo

- *Data-driven improvement*: realizzazione di una Survey di Comunicazione Interna per mappare le esigenze della popolazione aziendale e ottimizzare l'efficacia dei canali.
- *Standardizzazione del linguaggio*: adozione di un unico Tone of Voice per tutte le rilevazioni e i sondaggi post-evento, migliorando la coerenza comunicativa.
- *Empatia organizzativa*: celebrazione della Giornata Internazionale dell'Ascolto con un IC Talk dedicato alla trasformazione dei feedback in azioni concrete.

People Management, Engagement e Benessere

- *Abbattimento delle distanze*: proseguito il progetto "Una chiacchierata con...", facilitando il dialogo diretto tra dipendenti, Direttori e Direttore Generale in un clima informale.
- *Team Building e sostenibilità*: iniziative di aggregazione come lo "Swap Party" (con oltre 50 capi scambiati) e la partecipazione collettiva alla "Run4Rome".
- *Employee Advocacy*: consolidamento del Gruppo Social Ambassador con la definizione di nuovi obiettivi e l'apertura a nuove candidature interne.
- *Sostenibilità*: attività di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità, tra le quali a settembre l'adesione alla Settimana europea della mobilità sostenibile che ha visto per la prima volta la partecipazione di circa 90 persone, la celebrazione dei premi ricevuti da InfoCamere (Leader della Sostenibilità) e questionario sulla sostenibilità del gruppo.

Diversità, Equità e Inclusione (DE&I)

- *Cultura del rispetto*: promozione del corso obbligatorio sulle molestie di genere, che ha registrato un'adesione dell'85% (966 persone coinvolte), supportata da una campagna di recall periodici.
- *Impegno istituzionale*: adesione formale al Manifesto Valore D e celebrazione del 25 novembre con il coinvolgimento diretto degli apicali e degli organi sociali.
- *Scambio intergenerazionale*: organizzazione di "IC Talk" mirati a favorire la collaborazione e la sinergia tra colleghi di diverse fasce d'età.

Salute, Protezione e Sicurezza del lavoro

Attività di Sorveglianza e Formazione

Nel corso del 2025, InfoCamere ha confermato il proprio impegno nelle attività di sorveglianza sanitaria e formazione obbligatoria, con un investimento complessivo di circa **40 mila euro**. Tale cifra include gli oneri per la gestione delle interferenze negli appalti e i costi relativi all'audit esterno.

La strategia formativa ha adottato un modello ibrido:

- *Formazione a distanza*: erogata sia in modalità sincrona con controllo delle presenze, sia tramite e-learning per garantire flessibilità ai dipendenti.
- *Formazione in presenza*: dedicata esclusivamente ai corsi a forte connotazione pratica, quali primo soccorso, utilizzo del defibrillatore (BLSD) e addestramento antincendio per rischio medio e alto (Livello 2 e 3).

Audit Esterno e Percorso verso la Certificazione ISO 45001

L'audit esterno per la verifica di conformità dell'intero Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza alle Linee Guida Inail, svoltosi nel mese di novembre, si è concluso con esito positivo. In relazione all'intenzione del Management di procedere alla certificazione ISO 45001 l'audit ha individuato alcune osservazioni e ambiti di miglioramento. La risoluzione di tali rilievi costituirà la base per definire i nuovi obiettivi strategici per il 2026.

Monitoraggio Sanitario e Benessere Organizzativo

Le visite di sorveglianza sanitaria non hanno rilevato criticità, confermando l'efficacia delle misure adottate. Grazie alla collaborazione costante con i Medici Competenti, è stato possibile monitorare le situazioni di fragilità e garantire un allineamento continuo sulle prescrizioni operative.

Per quanto riguarda il benessere organizzativo:

- Prevenzione Molestie: È stata completata la raccolta dati relativa al rischio di violenze e molestie sessuali, i cui risultati sono stati integrati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
- Infortuni: Si conferma l'assenza totale di infortuni registrati nei luoghi di lavoro.

Evoluzione Digitale e Trasparenza Informativa

Un passo significativo è stato compiuto nell'integrazione dei sistemi informatici: il modulo Safety di Zucchetti è stato collegato alla intranet aziendale. Questo garantisce un dialogo costante tra i sistemi, permettendo l'aggiornamento automatico dei ruoli di sicurezza direttamente sul portale.

Parallelamente, è stata completata una nuova area dedicata alla Salute e Sicurezza sulla intranet, progettata come un hub informativo centrale. Questa sezione include:

- Mappatura completa di tutti i ruoli, compiti e figure del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).
- Sezione dedicata ai "mancati incidenti" (near miss) per favorire la cultura della segnalazione.
- Numeri utili e piani di emergenza consultabili in tempo reale.
- Documentazione tecnica su ergonomia e attrezzature, validate dai sopralluoghi effettuati con gli RLS.

Ambiente

La Società, in linea con le proprie direttrici di sviluppo sostenibile, promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per migliorare la sostenibilità ambientale riducendo al minimo i consumi e la produzione di rifiuti - con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche) – e sviluppando nuovi sistemi di comunicazione interna per coinvolgere e responsabilizzare il personale sulla salvaguardia ambientale.

Nel corso del 2025 sono state superate sia la verifica di sorveglianza per la certificazione ISO 14001:2015 che quella per la registrazione EMAS da parte di "CSQA", Organismo di certificazione a controllo pubblico di livello internazionale.

Nell'esercizio 2025 il consumo di energia elettrica acquistata, riferito a tutte le sedi, ha avuto una riduzione di circa il 4,75% rispetto all'anno 2024 passando da circa 9,3 milioni di kWh a circa 8,9 milioni di kWh.

A questa riduzione ha principalmente contribuito la sede di Padova i cui consumi complessivi di energia elettrica si sono ridotti di circa 462.100 kWh (-6,2%) rispetto al 2024, attribuibile in misura sostanziale alla riduzione dei consumi degli Uffici, per una quota complessiva di 417.357kWh (-23% rispetto al 2024) ed in misura più ridotta alla riduzione dei consumi del Data Center di 5.239 kWh (-0,2% rispetto al 2024), oltre alla riduzione dei consumi dovuti ai servizi Housing di 39.504 kWh (-1% rispetto al 2024).

Per la sede di Roma si è rilevato un incremento dei consumi elettrici dell'ordine del 7,3%, mentre per Bari si è registrato un incremento nell'ordine del 3,1%.

Nell'esercizio si è registrato un incremento del 18,6% del numero di stampe effettuate, il consumo complessivo di carburante per auto aziendali è aumentato del 6,3% rispetto al 2024, con netta incidenza dei consumi di benzina, in relazione alla completa sostituzione, nel 2025, delle precedenti vetture aziendali a gasolio, con mezzi plug-in/benzina e/o ibrido/benzina.

Si è rilevata infine una variazione complessiva nell'utilizzo di plastica pari a +13%, così distribuita sulle sedi:

- Sede Roma: -12%
- Sede Padova: +24%
- Sede Milano: +5%
- Sede Bari: -5%

L'incremento registrato nel 2025 per le sedi di Padova e Milano è presumibilmente correlato all'incremento delle presenze, pur rimanendo nettamente inferiore ai valori pre-pandemia (-43% rispetto al 2019 per la sede di Padova).

Complessivamente si è rilevata una variazione di emissioni equivalenti di CO₂ rispetto al 2024 pari a -248 tCO₂ equivalente (location based), -769 tCO₂ equivalente (market based).

In ottemperanza al decreto legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12/05/21), nel mese di dicembre 2025 è stato aggiornato, per ciascuna delle 4 sedi, il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) presentato nel 2024. Incrociando i dati raccolti per la elaborazione del PSCL con la reportistica relativa allo smart working, si è stimato un risparmio mensile, per ciascun dipendente, di circa 193 km con una corrispondente riduzione mensile delle emissioni pari a 31,16 Kg di CO₂, che equivale come impatto ambientale mensile pro-capite a circa 2,31 alberi.

Nel corso del 2025 lo smart working ha contribuito complessivamente alla riduzione di emissioni equivalenti per un totale di 399 tCO₂.

Si rileva infine che, dal monitoraggio dell'energia elettrica erogata nel 2025 (pari a 39.127 kWh) dalle colonnine elettriche installate presso le sedi di Roma e Padova, con una percorrenza stimata pari a 234.000 km, si è potuto rendicontare una ulteriore riduzione delle emissioni pari a circa 38 tCO₂.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti o danni ambientali di alcun genere.

Conclusioni

Signori Soci,

nel presentare i risultati dell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere il più vivo apprezzamento per l'impegno profuso da tutti coloro che lavorano in InfoCamere, impiegati e dirigenti, ivi inclusi coloro che lavorano nelle società partecipate.

Tale ringraziamento si estende anche a tutti gli amministratori, dirigenti e impiegati delle Camere di Commercio, dell'Unioncamere Nazionale, delle Unioni Regionali e degli altri Enti del Sistema Camerale per l'attenzione e il favore con i quali hanno accompagnato l'attività della Società.

La loro capacità di sintonizzarsi con gli indirizzi strategici provenienti dal vertice aziendale assicura al Sistema Camerale una efficienza operativa della quale dispongono pochi altri Enti del settore pubblico; è questo il capitale più prezioso per garantire alla Vostra Società un futuro in linea con la sua missione istitutiva.

Signori Soci,

nel richiederVi l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, certificato dalla società di revisione Kpmg, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 657.488, a "riserva straordinaria".

Milano, 28 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Santocono



IC
InfoCamera

Bilancio al 31 dicembre 2025



Stato Patrimoniale attivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
2) Costi di sviluppo	454.366	362.812
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.952.047	6.652.816
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	615.124	838.612
7) Altre	320.890	458.163
Totale immateriali	8.342.427	8.312.403
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.061.199	5.912.310
2) Impianti e macchinario	6.816.719	6.658.174
3) Attrezzature industriali e commerciali	75.280	4.595
4) Altri beni	324.241	364.981
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	565.895	71.329
Totale materiali	12.843.334	13.011.389
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.533.257	5.533.257
b) imprese collegate	691.735	691.735
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.224.992	6.224.992
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	189.099	189.099
Totale crediti	189.099	189.099
3) Altri titoli	11.400.000	10.940.000
Totale finanziarie	17.814.091	17.354.091
Totale immobilizzazioni	38.999.852	38.677.883

	31/12/2025	31/12/2024
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	21.826.569	20.441.050
4) Prodotti finiti e merci	578.449	221.371
Totale rimanenze	22.405.018	20.662.421
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	48.635.204	44.571.957
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	279.670	6.415.936
- oltre l'esercizio	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	1.227.855	1.237.312
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	89.497	211.916
- oltre l'esercizio	0	0
Totale crediti tributari	89.497	211.916
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	206.449	117.810
- oltre l'esercizio	459.795	577.477
Totale crediti per imposte anticipate	666.244	695.287
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	472.684	511.651
- oltre l'esercizio	0	0
Totale Verso altri	472.684	511.651
Totale crediti	51.371.154	53.644.059
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	9.024.521	6.856.859
Totale attività finanziarie	9.024.521	6.856.859
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	69.054.693	52.651.458
3) Denaro e valori in cassa	2.837	2.958
Totale disponibilità liquide	69.057.530	52.654.416
Totale attivo circolante	151.858.223	133.817.755
D) Ratei e risconti	3.525.157	2.889.620
Totale attivo	194.383.232	175.385.258

Stato Patrimoniale passivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	17.670.000	17.670.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.371	9.371
III. Riserva di rivalutazione	15.965.620	15.965.620
IV. Riserva legale	3.534.000	3.534.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	14.420.937	13.978.518
- Riserva avanzo di fusione	1.521.937	1.521.937
- Riserva per conversione euro	(7)	(6)
- Altre	0	0
Totale altre riserve	15.942.868	15.500.449
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile d'esercizio	657.488	442.419
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(307)	(310)
Totale patrimonio netto	53.779.040	53.121.549
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	336.319	336.319
4) Altri	9.696.095	9.773.026
Totale fondi per rischi e oneri	10.032.414	10.109.345
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.075.232	7.645.422
D) Debiti		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	47.342.635	37.203.119
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	21.485.717	17.448.611
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	507.263	636.808
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	622.263	1.296.336
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	2.553.595	2.120.505
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	2.868.153	2.645.349
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	47.070.856	42.315.469
Totale debiti	122.450.482	103.666.197
E) Ratei e risconti	1.046.064	842.745
Totale passivo	194.383.232	175.385.258

Conto Economico

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.272.800	118.282.731
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.385.518	4.927.428
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.817	226.857
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	4.198.773	3.742.795
b) Contributi in conto esercizio	8.745.276	6.296.010
Totale altri ricavi e proventi	12.944.049	10.038.805
Totale valore della produzione	140.623.184	133.475.821
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.061.257	659.688
7) Per servizi	48.995.798	44.203.079
8) Per godimento di beni di terzi	7.843.483	7.788.018
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	50.269.446	49.575.052
b) Oneri sociali	15.193.659	14.079.806
c) Trattamento di fine rapporto	3.499.794	3.456.567
e) Altri costi	2.078.009	1.859.734
Totale costi per il personale	71.040.908	68.971.159
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.320.645	4.999.262
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.965.086	3.744.255
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	305.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.590.731	8.743.517
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(357.079)	(39.065)
12) Accantonamento per rischi	484.573	1.600.000
14) Oneri diversi di gestione	1.134.352	1.257.204
Totale costi della produzione	139.794.023	133.183.600
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	829.161	292.221

	31/12/2025	31/12/2024
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.004	74.028
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	223.741	256.433
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	646.708	774.998
Totale altri proventi finanziari	900.453	1.105.459
Totale proventi finanziari (15+16)	900.453	1.105.459
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	(123)	(946)
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(856)	(1.592)
Totale proventi e oneri finanziari	899.474	1.102.921
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.728.635	1.395.142
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,		
a) Imposte correnti	1.065.231	914.936
b) imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite (anticipate)	5.916	37.787
Totale imposte	1.071.147	952.723
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	657.488	442.419

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2025

Premessa

InfoCamere è la Società delle Camere di Commercio Italiane per l'innovazione digitale. Affianchiamo i nostri soci nella loro "mission digitale" di semplificazione dei rapporti istituzionali ed amministrativi tra imprese e Pubblica Amministrazione. Scopo primario di InfoCamere è mettere a disposizione di tutti le banche dati delle Camere di Commercio italiane, garantendo un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e Pubblica Amministrazione.

Oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l'intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano.

Per governare le complessità collegate al suo business ed assicurare un miglioramento continuo dei propri risultati, InfoCamere ha predisposto dei Sistemi di Gestione aziendali, certificati secondo gli standard ISO:

- Certificazione Sistema Qualità: a partire dal 1997 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo standard ISO 9001.
- Certificazione Sicurezza delle Informazioni: a partire dal 2012 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni certificato secondo lo standard ISO 27001, attualmente nella versione UNI CEI ISO/IEC 27001:2017.
- Certificazione Sicurezza in Cloud: a partire dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza delle informazioni nei servizi "in cloud" secondo lo standard ISO.
- Certificazione Privacy in Cloud: a partire dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27018:2019 per la protezione dei dati personali nei servizi "in cloud" secondo lo standard ISO.
- Certificazione Ambientale: a partire dal 2017 InfoCamere ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo lo standard ISO 14001.
- Attestato EMAS: nel 2018 InfoCamere ha ottenuto l'attestato EMAS, che certifica l'effettuazione dell'analisi ambientale, degli audit interni e l'elaborazione di una dichiarazione ambientale in conformità del Regolamento EMAS.
- Dichiarazione Ambientale: collegata all'ottenimento dell'attestato EMAS, nel 2018 InfoCamere ha redatto la Dichiarazione Ambientale, per fornire una valutazione degli aspetti diretti e indiretti e delle prestazioni ambientali dell'azienda. La Dichiarazione è stata aggiornata al Regolamento CE 1221/09 (EMAS) - come modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018 - a dicembre 2022.
- Sistemi di Gestione della Continuità Operativa: nel 2018 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO 22301 per l'erogazione di servizi informativi in continuità operativa secondo gli standard ISO, attualmente nella versione UNI EN ISO 22301:2014.
- Sistema di Gestione dei Servizi Informatici: A partire dal 2018 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione dei Servizi Informatici certificato secondo lo standard ISO 20000-1, attualmente nella versione ISO/IEC 20000-1:2011.
- Certificazione Qualità Dati Registro Imprese: nel dicembre 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 25012:2008 per la qualità dati Registro Imprese secondo lo standard ISO.
- Certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati: a marzo 2020 InfoCamere ha ottenuto la certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati, Regolamento (UE) 910/2014 "eIDAS" per l'emissione di Certificati Qualificati per la firma elettronica.
- Certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0: da settembre 2020 InfoCamere è in possesso della certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0, rilasciata da Unioncamere.
- Standard di esercizio DATA CENTER: da gennaio 2022 InfoCamere è in possesso della certificazione ANSI/TIA 942-B-2017 Rating 3 Standard di esercizio DATA CENTER e della qualifica come conservatore nel Marketplace dei servizi di conservazione AgID.

- Parità di genere UNI/PDR 125: da Giugno 2023 InfoCamere è in possesso della certificazione UNI/PDR 125.
- Prestatore servizi fiduciari SPID: da dicembre 2023 InfoCamere è in possesso della certificazione Prestatore servizi fiduciari SPID – conforme regolamento eIDAS.

La Società ha, infine, definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs.81/2008.

La società ha redatto il Bilancio Consolidato 2025.

Le principali informazioni societarie sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 4 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi; in particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo; in particolare si evidenzia quanto di seguito indicato. I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.I.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni. Le licenze d'uso sono state rivalutate nell'esercizio 2000 in base alla legge 21/11/2000, n.342, nell'esercizio 2003 in base alla legge 24/12/2003, n.350 e nell'esercizio 2005 in base alla legge 23/12/2005, n.266. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene.

I costi di sviluppo, di cui viene data anche menzione nella Relazione sulla Gestione, sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura e il processo di ammortamento inizia dall'esercizio in cui l'attività è ultimata ed è calcolato secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Negli altri casi sono spesati integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Nei casi previsti dalla legge si è provveduto ad acquisire il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile, che è stata stimata considerando il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo d'azienda acquisito e alle sinergie generate dall'operazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie cespiti	Aliquota applicata	
	Beni nuovi	Beni usati
Fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	40%	80%
Impianti generici	15%	30%
Impianti interni speciali	25%	50%
Impianti di allarme	30%	60%
Telefoni cellulari	20%	40%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Arredamento	15%	30%
Autovetture	25%	50%
Attrezzatura e materiale vario	15%	30%

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Il fabbricato è stato rivalutato nell'esercizio 2008 in base al D.L. 185/2008 convertito in Legge n.2/2009. Alla rivalutazione così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzionale all'uopo prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta. Il riconoscimento fiscale ha efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel bilancio 2008 direttamente in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo.

I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale costo non si discosta in modo significativo dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il metodo della percentuale di completamento che meglio realizza il principio della competenza economica in particolar modo per le commesse di lunga durata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, in quanto non rilevante rispetto al valore non attualizzato.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Qualora quest'ultimo fosse minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. Nel costo di acquisto sono computabili, ove ne ricorrano i presupposti, anche i costi accessori.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

In base a quanto previsto dall' OIC 28 e secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del C.C. l'importo delle azioni proprie va esposto in bilancio nella specifica voce X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" che accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni.

Operazioni di Locazione finanziaria

La società non detiene alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi

In conformità alle previsioni di cui all'OIC34, determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la rilevazione del ricavo è basata sul principio della competenza economica. In particolare la rilevazione dei ricavi connessi alla:

- vendita di beni avviene quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita ed è inoltre determinabile in maniera attendibile l'ammontare dei ricavi;
- prestazione di servizi è effettuata in base allo stato di avanzamento nel caso in cui il diritto al corrispettivo per il venditore maturi in proporzione alla prestazione eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza possa essere misurato attendibilmente. Lo stato di avanzamento alla data di bilancio può essere determinato alternativamente in proporzione alle ore di lavoro, ai costi sostenuti o ai servizi effettuati.

I ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione seguono le disposizioni di cui all'OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	8.342.427	8.312.403	30.025

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Costi di sviluppo	362.812	681.515	0	589.961	454.366
Concessioni, licenze, marchi	6.652.816	4.892.643	0	4.593.412	6.952.047
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	838.612	724.717	948.206	0	615.124
Altre	458.163			137.273	320.890
Totale	8.312.403	6.298.875	948.206	5.320.645	8.342.427

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Concessioni, licenze, marchi":

Descrizione	Importo
Software di backup	248.105
Software di sicurezza	523.913
Software per apparati di rete	460.589
Software per database	176.575
Software per middleware	80.000
Software per process management	97.605
Software per server	1.359.881
Software per storage	1.770.820
Software per system management	40.630
Software per videoconferenza	134.524
Totale incrementi Licenze Software	4.892.643

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Costi di sviluppo":

Descrizione	Anno di inizio	Importo
Progetto interno	2023	433.841
	2024	226.856
	2025	20.817
Totale incrementi Costi di Sviluppo		681.515

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Anno di inizio	Importo
Subscription in corso	2025	615.124
Totale immobilizzazioni in corso al 31/12/2025		615.124

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Ai sensi della legge n. 342/2000, della legge n.350/2003 e della legge n.266/2005 si elencano di seguito i beni immateriali sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi.

Descrizione	Rivalutazione legge 342/2000	Rivalutazione legge 350/2003	Rivalutazione legge 266/2005	Totale Rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892
Totale	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	12.843.334	13.011.389	(168.055)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Totali
Costo storico	258.187	16.964.642	17.222.829
Rivalutazione		9.678.371	9.678.371
Ammortamento esercizi precedenti	(88.994)	(20.899.896)	(20.988.890)
Saldo al 31/12/2024	169.193	5.743.117	5.912.310
Acquisizioni d'esercizio	0	0	0
Rivalutazione	0	0	0
Dismissioni dell'esercizio	0		
Ammortamenti dell'esercizio		(851.111)	(851.111)
Saldo al 31/12/2025	169.193	4.892.006	5.061.199

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi.

L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	34.297.011
Amm.ti esercizi precedenti	(27.638.837)
Saldo al 31/12/2024	6.658.174
acquisizioni dell'esercizio	3.149.251
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	(424)
ammortamenti dell'esercizio	(2.990.282)
Saldo al 31/12/2025	6.816.719

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Impianti e macchinari":

Descrizione	
Apparati di rete	1.460.018
Apparecchiature di microinformatica	210.214
Sistemi sicurezza	1.223.253
Sistemi di storage	255.766
Impianti interni	1.460.018
Incrementi Impianti e Macchinari 2025	3.149.251

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	46.647
Amm.ti esercizi precedenti	(42.052)
Saldo al 31/12/2024	4.595
acquisizioni dell'esercizio	77.400
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(6.715)
Saldo al 31/12/2025	75.280

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.010.239
Amm.ti esercizi precedenti	(1.645.258)
Saldo al 31/12/2024	364.981
acquisizioni dell'esercizio	76.238
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(116.978)
Saldo al 31/12/2025	324.241

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024		Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	565.895	71.329		494.566
Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Immobilizzazioni in corso e acconti	71.329	565.895	(71.329)	565.895
Totale	71.329	565.895	(71.329)	565.895

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente all'esecuzione – nel corso dell'esercizio - dei lavori di ampliamento del datacenter della sede di Padova.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.678.371	0	9.678.371
Totale	9.678.371	0	9.678.371

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si evidenzia che la rivalutazione ha riguardato la sola categoria degli immobili ammortizzabili costituita dal fabbricato della sede di Padova.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	17.814.091	17.354.091	460.000

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Imprese controllate	5.533.257	0	0	5.533.257
Imprese collegate	691.735	0	0	691.735
Altre imprese	0	0	0	0
Totale	6.224.992	0	0	6.224.992

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ICONTO Srl	Roma	5.500.000	6.683.812	394.108	100	6.683.812	5.533.257
Totale		5.500.000	6.683.812	394.108	100	6.683.812	5.533.257

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved Scrl	Roma	2.500.000	7.060.897	187.532	37,8	2.669.019	634.287
IC Outsourcing Scrl	Padova	372.000	5.885.923	519.161	38,8	2.283.956	57.448
Totale		2.872.000	12.240.127	752.024		4.680.950	691.735

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ReteCamere Scrl in liquidaz. (*)	Roma	242.356	89.272	33.602	2,30	2.053	0
Totale			89.272	33.602		2.053	0

(*) Valori riferiti al bilancio 2024

Altre informazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri	189.099	0	0	189.099
Totale	189.099	0	0	189.099

I crediti alla fine dell'esercizio sono tutti relativi all'area geografica Italia.

3) Altri titoli

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Titoli a cauzione	0	0	0	0
Titoli in garanzia	0	0	0	0
Altri	10.940.000	1.000.000	540.000	11.400.000
Totale	10.940.000	1.000.000	540.000	11.400.000

Si fornisce la movimentazione della voce "Altri Titoli".

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
BTPS26MG25TV	540.000	0	540.000	0
BTP30AP45 1,5	1.400.000	0	0	1.400.000
POL.GENERALI GENRIS	3.000.000	0	0	3.000.000
POL.GENERALI EX EUROFORTE	3.000.000	0	0	3.000.000
POL.GENERALI GESAV	3.000.000	1.000.000	0	4.000.000
				0
Totale	10.940.000	1.000.000	540.000	11.400.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Rimanenze	22.405.018	20.662.421	1.742.597
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	21.826.569	20.441.050	1.385.518
Prodotti finiti e merci	578.449	221.371	357.079
Totale	22.405.018	20.662.421	1.742.597

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione	21.330.799	20.059.777	1.271.022
Progetti finanziati dalla Unione Europea	431.914	323.535	108.379
Progetti formativi finanziati	63.856	57.738	6.118
Totale	21.826.569	20.441.050	1.385.518

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si precisa che la valutazione è stata eseguita utilizzando il metodo della "percentuale di completamento". Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

Prodotti finiti e merci

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prodotti finiti e merci	578.449	221.371	357.079
Totale	578.449	221.371	357.079

I prodotti finiti sono rappresentati principalmente da carta filigranata destinata alla vendita, dalle pubblicazioni nonché dai dispositivi di firma digitale.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti	51.371.154	53.644.059	(2.272.905)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	48.635.204			48.635.204
Verso imprese controllate	279.670			279.670
Verso imprese collegate	1.227.855			1.227.855
Per crediti tributari	89.497			89.497
Per imposte anticipate	206.450	425.057	34.737	666.244
Verso altri	472.684			472.684
Totale	50.911.360	425.057	34.737	51.371.154

La ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area geografica	V/clienti	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	48.563.242	279.670	1.227.855	0	1.228.424	51.299.190
Area UE	47.096	0	0	0	0	47.096
Area extra UE	24.866	0	0	0	0	24.866
Totale	48.635.204	279.670	1.227.855	0	1.228.424	51.371.152

Crediti verso clienti

Tipologia di clienti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Camere di Commercio e Unioni Socie	11.235.002	10.185.788	1.049.214
Enti Camerali	801.033	599.898	201.135
Pubblica Amministrazione	11.758.086	11.588.431	169.655
Operatori e Associazioni Categoria	23.687.641	21.943.553	1.744.088
Altri Utenti Italiani	2.777.163	1.640.076	1.137.087
Utenti esteri	71.962	16.759	55.203
- Meno: Fondo svalut. cred. art. 106 Tuir	(216.026)	(216.026)	0
- Meno: Fondo svalut. cred. tassato	(1.479.657)	(1.186.523)	(293.134)
Totale crediti verso clienti	48.635.204	44.571.957	4.063.248
Di cui relativi a ricavi	32.224.889	30.362.925	1.861.965

Fra i crediti verso i clienti sono ricompresi crediti di dubbia esigibilità per complessivi euro 166.744, per i quali sono in corso le azioni di recupero oltre a quelli costituiti da diritti di segreteria, diritto annuo e imposta di bollo, pari ad euro 17.005.280, da riversare ai Soci e non aventi natura di ricavo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.186.523	216.025	1.402.548
Utilizzi nell'esercizio	(11.866)	0	(11.866)
Accantonamenti	305.000	0	305.000
Disaccantonamenti	0	0	0
Saldo al 31/12/2025	1.479.657	216.025	1.695.682

Crediti verso controllate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ICONTO Srl	279.670	6.415.936	(6.136.266)
Totale	279.670	6.415.936	(6.136.266)

Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ecocerved S.c.r.l.	742.178	606.716	135.462
IC Outsourcing S.c.r.l.	485.677	630.596	(144.920)
Totale	1.227.855	1.237.312	(9.457)

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Altri Crediti	89.497	211.916	(122.419)
Totale	89.497	211.916	(122.419)

Crediti imposte anticipate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte anticipate	666.244	695.287	(29.043)
Totale	666.244	695.287	(29.043)

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Anticipi a fornitori	33.582	3.320	30.262
Anticipazioni c/o dipendenti	150.417	157.188	(6.771)
Altri crediti	288.685	351.143	(62.458)
Totale	472.684	511.651	(38.967)

III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.024.521	6.856.859	2.167.662

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Gestione Fideuram	8.440.593	6.272.931	2.167.662
Certificati Bianchi	128.635	128.635	0
Titoli azionari (*)	455.293	455.293	0
Totale	9.024.521	6.856.859	2.167.662

(*) I titoli azionari sono iscritti al valore di acquisto – unitariamente pari ad euro 12,63; il valore unitario alla fine dell'esercizio -pari ad euro 15,95.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Disponibilità liquide	69.057.530	52.654.416	16.403.114
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	69.054.693	52.651.458	16.403.236
Denaro e altri valori in cassa	2.837	2.958	(121)
Totale	69.057.530	52.654.416	16.403.115

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	3.525.157	2.889.620	635.537

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei attivi	30.427	4.376	26.051

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Rendimento titoli di Stato	3.597	4.376	(779)
Altri interessi	26.830	0	26.830
Totale	30.427	4.376	26.051

Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Risconti attivi	3.494.730	2.885.244	609.486

Descrizione	Importi
Canoni di noleggio sw e hw	1.192.534
Consulenze	193.151
Canoni di manutenzione software	1.111.372
Canoni di manutenzione hardware	316.599
Locazione immobili	215.539
Sviluppo esterno SW	143.550
SW subscriptions e altri costi	321.984
Totale	3.494.730

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024		Variazioni
Patrimonio netto	53.779.040	53.121.549		657.488
Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	17.670.000	0	0	17.670.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.371	0	0	9.371
Riserve di rivalutazione	15.965.620	0	0	15.965.620
Riserva legale	3.534.000	0	0	3.534.000
Riserva straordinaria	13.978.518	442.419	7	14.420.937
Meno Riserva azioni proprie	(310)	3	0	(307)
Altre Riserve	0	0	0	0
Riserva da Avanzo di Fusione	1.521.937	0	0	1.521.937
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(6)	0		(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	442.419	657.488	(442.419)	657.488
Totale	53.121.549	1.099.910	(442.412)	53.779.040

Il capitale sociale risulta composto da n. 5.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3,10 euro.

La Riserva da fusione è conseguente alla fusione per incorporazione della società IC Technology partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2012 e alla fusione per incorporazione della società IC Service (partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2013) e dalla fusione per incorporazione di DigiCamere Scarl avvenuta nel 2019.

L'utile relativo all'esercizio 2024 di euro 442.419 è stato destinato, come da deliberazione dell'assemblea dei soci a incremento della Riserva straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrap. azioni	RISERVE				Risultato esercizio	Patrimonio netto
			Rivalutaz.	Legale	Straord.	Conv. euro		
all'inizio dell'anno precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	15.121.642	(3)	378.504	52.679.134
destinazione del risultato d'esercizio					378.504		-378.504	
altre variazioni						(3)		
risultato dell'esercizio precedente							442.419	
alla chiusura dell'esercizio precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	15.500.146	-6	442.419	53.121.549
destinazione del risultato d'esercizio: riserva					442.419		(442.419)	-
altre variazioni					(4)	7		3
risultato esercizio corrente							657.488	657.488
alla chiusura dell'esercizio corrente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	15.942.561	1	657.488	53.779.040

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2025	Origine	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	17.670.000		B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	9.371	Utili	A, B, C	9.371		
Riserve di rivalutazione	15.965.620	Monetaria	A, B, C	8.988.543		
Riserva legale	3.534.000	Utili	B	0		
Riserva avanzo di fusione	0		A, B	0		
(-) Riserva per azioni proprie in portafoglio	(307)			(307)		
Altre riserve	15.942.868	Utili	A, B, C	15.942.868		
Utili portati a nuovo						
Totale	53.121.552			24.940.475	0	0
Quota non distribuibile				3.001.030		
Residua quota distribuibile				21.939.446		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'importo non distribuibile è pari alle imposte da versare in caso di distribuzione ai soci delle riserve di rivalutazione. Si evidenzia che per la quota pari a euro 1.010.359 risulta un vincolo di sospensione d'imposta riferito agli ammortamenti fiscalmente già dedotti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

• **Composizione della voce Riserve di rivalutazione**

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

La riserva di rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 è conseguente al maggior valore attribuito ai fabbricati, come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa, ed è stata calcolata al netto della relativa imposta sostitutiva.

• Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni da scissione	2.205
Riserva sovrapprezzo azioni	7.166
Totale	9.371

• **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibere assembleari dei soci.

Riserve	Concorrono	Non concorrono
Riserva straordinaria per conversione capitale sociale	0	7.174
Riserva rivalutazione L.72/83	586.657	0
Riserva rivalutazione L.413/91	782.211	0
Totale	1.368.868	7.174

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024		Variazioni
Fondi per rischi e oneri	10.032.414	10.109.345		(76.931)
Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Per imposte, anche differite	336.319	0	0	336.319
Altri	9.773.026	484.573	561.504	9.696.095
Totale	10.109.345	484.573	561.504	10.032.414

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 336.319 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", alla fine dell'esercizio, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo rischi legali	579.984	13.500	300.000	293.484
Fondo Impegni oneri	7.782.883	100.000	0	7.882.883
Fondo oneri e rischi	1.410.159	371.073	261.504	1.519.728
Totale	9.773.026	484.573	561.504	9.696.095

Il "Fondo rischi legali" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per contenziosi legali.

Il "Fondo impegni oneri" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per l'erogazione dei servizi obbligatori alle Camere di Commercio la cui copertura non è assicurata tenuto conto dei limiti di bilancio in capo alle stesse sulle spese di natura informatica, delle nuove attività che il Sistema Camerale dovrà porre in essere senza l'aggravio di ulteriori oneri sul bilancio dello Stato nonché delle difficoltà economiche in cui si trovano talune di esse.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024		Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.075.232	7.645.422		(570.191)
Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.645.422	263.000	833.190	7.075.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati prima del 31 dicembre 2025 e non ancora corrisposto entro tale data è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti	122.450.482	103.666.197	18.784.285

I Debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	47.342.635	0	0	47.342.635
Debiti verso fornitori	21.485.717	0	0	21.485.717
Debiti verso imprese controllate	507.263	0	0	507.263
Debiti verso imprese collegate	622.263	0	0	622.263
Debiti tributari	2.553.595	0	0	2.553.595
Debiti verso istituti di Previdenza	2.868.153	0	0	2.868.153
Altri debiti	47.070.856	0	0	47.070.856
Totale	122.450.482	0	0	122.450.482

La ripartizione dei Debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	21.407.204	507.263	622.263	0	99.835.239	122.371.968
Area UE	78.514	0	0	0	0	78.514
Area extra UE	0	0	0	0	0	0
Totale	21.485.717	507.263	622.263	0	99.835.239	122.450.482

I Debiti più rilevanti alla fine dell'esercizio risultano così costituiti:

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Anticipazione su commesse	20.780.028	10.966.225	9.813.803
Anticipazioni su progetti finanziati da U.E.	172.586	274.514	(101.928)
Anticipazioni su consumi Telemaco	26.104.028	25.671.841	432.187
Altre anticipazioni	285.993	290.539	(4.546)
Totale	47.342.635	37.203.119	10.139.516

Il saldo delle anticipazioni Telemaco consta delle somme versate dagli utenti per la fruizione del Servizio al 31 dicembre 2025, di cui quota parte riferita a utenti non operativi.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori risultano così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fornitori Nazionali	11.980.315	9.417.002	2.563.313
Fornitori Esteri	78.514	110.731	(32.217)
Fatture / Note da Ricevere	9.426.888	7.920.878	1.506.010
Totale	21.485.717	17.448.611	4.037.106

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ICONTO Srl	507.263	636.808	(129.545)
Totale	507.263	636.808	(129.545)

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ecocerved Srl	140.677	257.443	(116.766)
IC Outsourcing Srl	481.586	1.038.893	(557.307)
Totale	622.263	1.296.336	(674.073)

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ritenute d'acconto	3.986	3.360	626
Ritenute irpef su retribuzioni	1.869.747	1.934.343	(64.596)
Iva	496.990	0	496.990
Debiti IRES	152.828	362.877	(210.049)
Debiti Irap	2.814	61.939	(59.125)
Altri Debiti V/o Erario	27.230	(242.015)	269.245
Totale	2.553.595	2.120.505	433.090

Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
INPS	2.837.806	2.624.112	213.694
INAIL	6.236	8.310	(2.074)
Altri	24.111	12.927	11.184
Totale	2.868.153	2.645.349	222.804

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti verso le Camere di commercio	35.839.323	31.621.316	4.218.007
Fondo spese da liquidare	3.444.865	3.403.009	41.857
Depositi cauzionali	1.289.259	1.081.769	207.490
Fondo oneri contrattuali del personale	5.288.610	5.221.565	67.044
Altri	1.208.799	987.810	220.989
Totale	47.070.856	42.315.469	4.755.387

Debiti verso le Camere di Commercio

Si evidenzia che i debiti verso le Camere di Commercio alla fine dell'esercizio sono costituiti:

- per euro 35.283.498 dagli importi di diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e altro da riversare alle stesse nel mese di gennaio 2026 principalmente per le pratiche telematiche protocollate e le interrogazioni al Registro Imprese del mese di dicembre 2025;
- per euro 555.825 dagli stessi importi di cui sopra ma riferiti ai mesi precedenti a quello sopra indicato per i quali non sono ancora giunte dalle Camere di Commercio le comunicazioni formali ad effettuare la compensazione con i crediti maturati dalla Società nei loro confronti.

Fondo spese da liquidare

Le spese da liquidare sono rappresentate essenzialmente da incentivi in favore del personale dipendente con mansioni commerciali e manageriali, dai relativi contributi sociali, da note spese e da altre spettanze verso dipendenti.

Fondo oneri contrattuali

Trattasi di accantonamenti relativi ai giorni di ferie e di Permessi Aggiuntivi Retribuiti (P.A.R.) maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio e non ancora goduti a tale data e per il Premio di risultato.

Altri

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da contributi contrattuali da versare ai fondi integrativi pensionistici per i dipendenti, nonché da competenze retributive maturate a dicembre 2024 e da liquidare a gennaio 2025.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei e risconti passivi	1.046.064	842.745	203.319

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi Italia	1.046.064	842.745	203.319
Altri risconti passivi	0	0	0
Totale	1.046.064	842.745	203.319

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si rappresenta che la Società ha impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale per Euro 1.357.633.

Si evidenzia altresì che la Società non ha ulteriori e potenziali contenziosi di varia natura, che costituiscono delle passività non stimabili, e per le quali in conseguenza non si è provveduto ad accantonare ulteriori fondi oltre a quelli già presenti.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Valore della produzione	140.623.184	133.475.821	7.147.363
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	126.272.800	118.282.731	7.990.069
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.385.518	4.927.428	(3.541.910)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	20.817	226.857	(206.040)
Altri ricavi e proventi	12.944.049	10.038.805	2.905.244
Totale	140.623.184	133.475.821	7.147.363

Ricavi da vendite e prestazioni

La Società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale (ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e smi e delle relative disposizioni attuative), in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio.

La Società Consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri Soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Le attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci in misura superiore alla soglia dell'80% del fatturato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni – per macro tipologia di attività - vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi da banche dati	51.308.716	48.906.484	2.402.232
Ricavi prodotti	16.876.325	13.638.748	3.237.577
Ricavi per servizi	58.087.759	55.737.499	2.350.260
Totale	126.272.800	118.282.731	7.990.069

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2025 per fruitore vengono così ripartiti:

	CCIAA	Sistema Camerale (altri soggetti)	Operatori dell'informazione commerciale	Pubblica amministrazione	Altri Utenti servizi di sistema	Totale
Banche Dati	947.268	22.152	32.864.669	10.585.574	6.889.053	51.308.716
Prodotti	10.049.969	2.681	293.792	30.573	6.499.311	16.876.325
Servizi	28.548.060	4.627.658	3.429.544	10.465.581	11.016.915	58.087.758
Totale	39.545.297	4.652.490	36.588.005	21.081.727	24.405.279	126.272.800

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.385.518	4.927.428	(3.541.910)
Totale	1.385.518	4.927.428	(3.541.910)

La variazione dei lavori in corso su ordinazione tiene conto dell'avanzamento delle commesse pluriennali valutate con il metodo della commessa completata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	20.817	226.857	(206.040)
Totale	20.817	226.857	(206.040)

Per i dettagli della voce si rimanda a quanto indicato nella presente nota alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Personale distaccato c/o terzi	964.796	972.511	(7.715)
Adegua. Fondo rischi	561.504	1.125.944	(564.440)
Altri proventi da soci	4.126	2.507	1.619
Plusvalenze smobilizzo cespiti	1.600	1.051	549
Altri ricavi	2.666.747	1.640.781	1.025.966
Totale ricavi vari	4.198.773	3.742.795	455.978
Contributi in conto esercizio	8.745.276	6.296.010	2.449.266
Totale	12.944.049	10.038.805	2.905.244

Tra i contributi in conto esercizio sono stati iscritti euro 5.659.252, connessi al rimborso da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale - per il tramite di UnionCamere - degli oneri sostenuti nel 2023 per la realizzazione del c.d. Digital Hub. La voce ricomprende inoltre gli importi relativi ai contributi consortili obbligatori a carico dei soci.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Costi della produzione	139.794.023	133.183.600	6.610.421
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.061.257	659.688	401.569
Servizi	48.995.798	44.203.079	4.792.719
Godimento di beni di terzi	7.843.483	7.788.018	55.465
Salari e stipendi	50.269.446	49.575.052	694.394
Oneri sociali	15.193.659	14.079.807	1.113.851
Trattamento di fine rapporto	3.499.793	3.456.567	43.227
Altri costi del personale	2.078.009	1.859.733	218.276
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.320.645	4.999.262	321.383
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.965.086	3.744.255	220.831
Svalutazione crediti attivo circolante	305.000	0	305.000
Variazioni rimanenze materie prime	(357.079)	(39.065)	(318.014)
Accantonamento per rischi	484.573	1.600.000	(1.115.427)
Oneri diversi di gestione	1.134.352	1.257.204	(122.852)
Totale	139.794.023	133.183.600	6.610.421

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Hardware, software e cablaggi	667.653	256.016	411.637
Consumi di Produzione	0	0	0
Altri consumi generali	393.604	403.672	(10.068)
Totale	1.061.257	659.688	401.569

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Manutenzione hardware e software	5.892.851	4.955.133	937.718
Sviluppo Software, cons. tecniche e lav. diversi	13.039.340	11.376.784	1.662.557
Data entry e aggiornamento Banche dati	5.986.158	6.472.927	(486.769)
Costo personale distaccato da terzi	42.541	23.237	19.305
Pubblicità e promozionali	1.078.531	927.394	151.137
Distribuzione Smart Card e carte tachigrafiche	4.322.327	2.924.236	1.398.092
Provvigioni passive - commissioni	1.222.257	1.168.666	53.591
Consulenze tecniche e commerciali	924.865	998.655	(73.789)
Consulenze legali, amministrative e altre	355.492	344.296	11.197
Assicurazioni	287.622	296.665	(9.043)
Riunioni e convegni	105.936	103.089	2.847
Spese di viaggio	1.789.821	1.756.690	33.131
Spese telefoniche	47.514	58.631	(11.117)
Spese di conduzione	3.835.963	3.733.461	102.502
Trasporti, spese postali e varie	1.043.331	622.277	421.054
Corsi addestramento personale	599.277	531.073	68.204
Mensa personale dipendente	1.607.468	1.641.892	(34.423)
Compensi Organi Sociali	214.558	180.355	34.203
Servizi di back office	2.683.055	2.503.991	179.064
Oneri bancari	3.301.192	2.931.472	369.720
Welfare	615.699	652.157	(36.458)
Totale	48.995.798	44.203.079	4.792.719

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Canoni linee trasmissione dati	1.144.342	1.269.804	(125.462)
Noleggio hardware e licenze	4.486.578	4.380.338	106.240
Locazione di immobili	1.643.358	1.584.411	58.947
Noleggio autoveicoli	548.823	525.087	23.736
Noleggio altri beni	20.381	28.378	(7.997)
Totale	7.843.483	7.788.018	55.465

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e Stipendi	50.269.446	49.575.052	694.394
Oneri sociali	15.193.659	14.079.806	1.113.853
Trattamento di fine rapporto	3.499.794	3.456.567	43.226
Altri costi	2.078.009	1.859.734	218.275
Totale	71.040.908	68.971.159	2.069.749

<i>Di cui costi per somministrazione</i>	1.884.873	2.052.783	(167.910)
--	------------------	------------------	------------------

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	29	29	0
Quadri	88	86	2
Impiegati	933	942	(9)
Totale	1.050	1.057	(7)
Contratti somministrazione	45	49	(4)
Totale	1.095	1.106	(11)

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno in corso

e al 31 dicembre dell'anno precedente, con le relative variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	29	28	1
Quadri	89	90	(1)
Impiegati	925	937	(12)
Totale	1.043	1.055	(12)
Contratti somministrazione	41	49	(8)
Totale	1.084	1.104	(20)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dell'industria metalmeccanica per impiegati e quadri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi per i dirigenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Totale ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	9.590.731	8.743.517	847.214

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamenti Licenze d'uso	4.593.412	4.526.410	67.002
Ammortamenti altre Immob. Immateriali	137.273	110.149	27.124
Ammortamenti spese di sviluppo	589.961	362.703	227.258
Totale	5.320.645	4.999.262	321.383

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamento fabbricati	851.111	851.111	(0)
Ammortamento impianti e macchinari	2.990.282	2.777.044	213.238
Ammortamento attrezzature	6.715	743	5.972
Ammortamento altri beni	116.978	115.358	1.620
Totale	3.965.086	3.744.255	220.831

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	305.000	0	305.000
Totale	305.000	0	305.000

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e consumo	(357.079)	(39.065)	(318.014)
Totale	(357.079)	(39.065)	(318.014)

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Accantonamento rischi legali	13.500	0	13.500
Rischi e oneri vari	471.073	1.600.000	(1.128.927)
Totale	484.573	1.600.000	(1.115.427)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IMU, Imp. Bollo e altre imposte	466.609	508.098	(41.488)
Associaz., Enti ed istituti ed erogaz. liberali	283.380	264.987	18.392
Altre sopravvenienze passive	338.681	377.679	(38.998)
Minusvalenze smobilizzo cespiti	34	73.244	(73.211)
Abbonamenti riviste e quotidiani	33.343	22.125	11.217
Altri oneri	12.306	11.071	1.235
			0
Totale	1.134.352	1.257.204	(122.852)

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	899.474	1.102.921	(203.447)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.004	74.028	(44.024)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	223.741	256.433	(32.692)
Proventi diversi dai precedenti	646.708	774.998	(128.290)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(123)	(946)	823
Utile (perdita) sui cambi	(856)	(1.592)	736
Totale Proventi e Oneri Finanziari	899.474	1.102.921	(203.447)

Proventi da titoli

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi titoli immobilizzati	30.004	74.028	(44.024)
Proventi da titoli nel circolante	223.741	256.433	(32.692)
Totale	253.745	330.461	(76.716)

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi bancari	642.771	724.998	(82.227)
Proventi da controllate	3.936	50.000	(46.064)
Totale	646.708	774.998	(128.290)

Altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Sconti e oneri finanziari	(60)	(929)	870
Altri oneri su operazioni finanziarie	(63)	(17)	(47)
Totale	(123)	(946)	823

Utili o perdite su cambi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Utili o perdite su cambi	(856)	(1.592)	737
Totale	(856)	(1.592)	737

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	1.071.147	952.723	118.424
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti	1.065.231	914.936	150.295
IRES	852.680	705.199	147.481
IRAP	212.551	209.737	2.814
Altre imposte correnti	0	0	0
Imposte anticipate	5.916	37.787	(31.871)
IRES	5.916	37.787	(31.871)
IRAP	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale Imposte sul reddito di esercizio	1.071.147	952.723	118.424

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	1.728.635
Onere fiscale teorico I.R.E.S. : aliquota 24%	414.872
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
costi straordinari personale dipendente	858.995
ammortamenti	1.029.549
Totale	1.888.544
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
ammortamenti fiscali	(1.150.566)
Totale	(1.150.566)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
telefoniche	150
spese varie	9.306
compensi amministratori	4.033
convegni e meeting dipendenti	26.484
spese trasferte dipendenti	63.496
contratti di manutenzione	9.503
costi automezzi indetraibili	321.843
amm.to impianti macch.appar.	1.732
ammortamenti	51.820
utilizzo acc.ti esercizi precedenti	835.000
accantonamento f.do rischi e oneri	484.573
accantonamento fondo svalutazione crediti	305.000
altri costi non deducibili	183.153
sopravvenienze passive in deducibili	251.892
recupero costo dipendenti	(992.703)
crediti d'imposta	(76.374)
recupero spese auto dipendenti commerciali	(55.039)
recupero spese telefonini	(1.631)
deduzioni 4% tfr a altri fondi	(67.007)
ammortamento avviamento	(95.759)
ammortamenti fiscali	(28.164)
deduzione IRAP dipendenti IRES	(145.086)
Totale	1.086.222
Imponibile fiscale I.R.E.S. dell'esercizio	3.552.835
Imposta I.R.E.S. dell'esercizio	852.680

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	829.161
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:	
costo per il personale	71.040.907
altri accantonamenti oneri e rischi	789.573
consulenze co.co.co	52.800
varie	9.306
compensi amministratori e sindaci	108.372
compensi comitati tecnici	0
rimborsi km	187.354
costi non inerenti	86.789
IMU	120.900
sopravvenienze passive	251.892
credito d'imposta	(76.374)
Totale	72.571.519
Base imponibile ai fini I.R.A.P.	73.400.680
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
ricavo da comp. ricerca sviluppo	0
ricavo da capit.altri costi	0
Ammortamenti anticipati	0
altri costi indeducibili	0
Totale	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
amm.to avviamento	(95.759)
ammortamenti anticipati	0
Totale	(95.759)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
decremento amm.ti su rivalutazioni	0
ammortamenti anticipati	0
Totale	0
Spese per prestazione lavoro deducibili	
contributi per le assicurazioni obbligatorie contro inf.	(5.100)
deduzione forfetaria da cuneo fiscale	0
contributi previdenziali ed assistenziali da cuneo fiscale	0
deduzione per incrementi base occupazionale	0
costo personale indeterminato residuo	(68.361.294)
Totale	(68.366.394)
Imponibile fiscale I.R.A.P. dell'esercizio	4.938.527
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 3,90%	839.558
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 4,08%	2.400.217
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 4,82%	1.698.752
I.R.A.P. corrente per l'esercizio	212.551

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
IRES				
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Ammortamento avviamento	0		0	
Ammortamenti	2.631.275		2.752.291	(121.016)
Altri interessi passivi	0		0	
Totale imponibile IRES	2.631.275		2.752.291	
IRES anticipata	2.631.275	631.506	2.752.291	660.550
IRAP				
Ammortamento fabbricato	890.691		890.691	
Ammortamento avviamento	0		0	
Totale imponibile IRAP	890.691		890.691	
IRAP anticipata	0	34.737	0	34.737
Totale imposte anticipate		666.243		695.287
Imposte differite:				
IRES				
Ammortamenti anticipati	(1.401.329)		(1.401.329)	
Totale imponibile IRES	(1.401.329)		(1.401.329)	
IRES differita	0	(336.319)	0	(336.319)
IRAP				
Ammortamenti anticipati	0		0	
Totale imponibile IRAP	0		0	
IRAP differita	0	0	0	0
Totale imposte differite		(336.319)	0	(336.319)
Netto		(329.924)		(358.968)
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio corrente		0		0
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio precedente		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite		0		0
Netto		(329.924)		(358.968)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

La Società non ha certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La Società non ha quote di emissione di gas a effetto serra.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia	Compenso
Revisione legale dei conti annuali e bilancio di sostenibilità	39.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale	39.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. L'Assemblea dei Soci, in data 18 giugno 2025, ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale mantenendo i relativi compensi a livello del precedente mandato. Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Qualifica	Compenso
Amministratori	104.000
Collegio sindacale	40.000
Totale	144.000

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto Legge 34/2019.

La società nel corso del 2025 ha incassato dal Dipartimento per la trasformazione Digitale, per il tramite di UnionCamere, il contributo in conto esercizio connesso al rimborso delle spese sostenute nel 2023 a valere sul progetto c.d. Digital Hub.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 657.488 ad incremento della riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, comprensiva del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si evidenzia che il bilancio che sarà depositato in formato XBRL presso la Camera di Commercio di competenza sarà difforme in quanto la tassonomia italiana XBRL non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità, di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Milano, 28 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Santocono



IC
InfoCamere

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria relative agli esercizi 2025 e 2024 con il metodo indiretto.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	657.488	442.419
Imposte sul reddito	1.071.147	952.723
Interessi passivi (interessi attivi)	(252.766)	(324.463)
(Dividendi)		
Altre variazioni	(393.090)	(1.031.370)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.566)	72.193
di cui immobilizzazioni materiali	(1.566)	72.193
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.081.213	111.502
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	747.573	1.600.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.285.731	8.743.517
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	305.000	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.663.818)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.674.486	10.343.517
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.755.699	10.455.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.742.597)	(4.966.494)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.063.247)	5.632.575
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.037.106	597.774
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(635.537)	(1.064.475)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	203.318	(73.748)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	21.083.332	(18.585.831)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.142.431	(18.460.199)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.898.130	(8.005.180)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	645.855,79	780.935
(Imposte sul reddito pagate)	(1.157.298)	227.132
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.394.694)	(2.275.792)
Altri incassi/(pagamenti)	393.090	1.031.370
Totale altre rettifiche	(1.513.047)	(236.355)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	27.385.083	(8.241.535)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(3.003.637)	(4.294.291)
(Investimenti)	(5.256.640)	(4.295.506)
Disinvestimenti	2.253.003	1.215
Immobilizzazioni immateriali	(5.350.669)	(7.902.177)
(Investimenti)	(6.298.875)	(7.902.177)
Disinvestimenti	948.206	-
Immobilizzazioni finanziarie	(460.000)	1.400.000
(Investimenti)	(1.000.000)	-
Disinvestimenti	540.000	1.400.000
Attività finanziarie non immobilizzate	(2.167.662)	(1.197.686)
(Investimenti)	(2.167.662)	(1.197.686)
Disinvestimenti		-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(10.981.968)	(11.994.154)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

0

0

(Rimborso di capitale)

Cessione (acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

-

-

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**16.403.115****(20.235.688)**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali

52.651.458

72.886.857

Assegni

Danaro e valori in cassa

2.958

3.248

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio

52.654.416

72.890.105

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali

69.054.693

52.651.458

Assegni

Danaro e valori in cassa

2.837

2.958

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

69.057.531

52.654.416

Milano, 28 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Santocono



IC
InfoCamere

Attestazione del Presidente
del Consiglio di Amministrazione
e del Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di InfoCamere S.C.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

I sottoscritti Antonio Santocono, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Veronica Padula, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di InfoCamere S.C.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dall'art. 24 bis dello Statuto sociale di InfoCamere S.C.p.A., attestano:

- ❖ l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- ❖ l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso dal periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2025.

Al riguardo si rappresenta che:

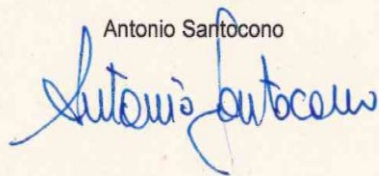
- ❖ l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di InfoCamere S.C.p.A. è stata verificata mediante la valutazione del sistema del controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO-IC Framework)* e nel modello *Control Objective for IT and Related Technology (COBIT)*;
- ❖ dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio 2025:

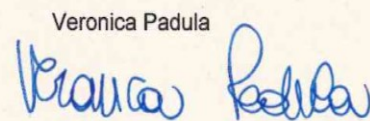
- a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Milano, 28 Aprile 2026

Firma del Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Antonio Santocono


Firma Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Veronica Padula




IC
InfoCamere

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.

Ai signori Soci della Società **InfoCamere S.C.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di InfoCamere S.c.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 657.488.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 28 aprile 2026 il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e lo stesso è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste, in particolare, dalla *Norma 3.8.* delle richiamate *Norme di comportamento*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, KPMG SpA, ha consegnato la propria relazione datata 13 maggio 2026 contenente un giudizio positivo e senza alcun richiamo d'informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare non sono state rilevate violazioni della legge, dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e collegate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato, in occasione delle riunioni di verifica trimestrale, i responsabili della società di Revisione incaricata del controllo contabile: nel corso degli scambi di informazioni, la KPMG S.p.A. ha confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società, nonché l'affidabilità del sistema di controllo delle procedure rilevate ai fini della revisione dei bilanci. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato in occasione delle verifiche periodiche, l'avvenuto svolgimento dell'esercizio dell'attività di controllo contabile effettuato dalla società di revisione; abbiamo ottenuto aggiornamenti dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dalla funzione di Interna Audit in ordine al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società ex D. Lgs. 231/01 e preso visione delle relazioni. In merito alla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002, n. 61) diamo atto che nel corso dell'esercizio 2025 siamo stati tenuti al corrente dell'attività di monitoraggio del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 al fine di adeguarlo alle continue novità di legge e che è proseguito lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza della Società, dal quale non ci sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo riscontrato la corretta applicazione del principio di prudenza e della prospettiva della continuità aziendale, per maggiori dettagli al riguardo rimandiamo alla relazione degli amministratori sulla gestione ed alla relazione dei revisori.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge; come meglio descritto al paragrafo che segue il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo al 31 dicembre 2025 di costi di sviluppo.

Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della InfoCamere ScpA al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Non essendo a noi demandata la revisione legale delle poste che compongono il suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge sia con riferimento alla struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, sia con riferimento al risultato economico ed alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2025, che appaiano adeguati a garantire la continuità aziendale.

Per il giudizio professionale sui predetti documenti facciamo comunque rinvio alla relazione emessa dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2025 di costi di sviluppo per Euro 20.817 (classificati nella voce A.4 del conto economico dell'esercizio e nella voce B.1.2 dello stato patrimoniale). Le immobilizzazioni immateriali in corso, classificati nella voce B.1.6 dello stato patrimoniale, pari ad Euro 615.124 sono riferite a licenze software in corso che saranno attivate nel corso del 2026.

Conclusioni

Considerato quanto precede e viste

- le risultanze dell'attività da noi svolta;
- il giudizio espresso nella relazione rilasciata, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in termini positivi e senza richiami di informativa in data 13 maggio 2026;

- l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione rilasciata in data 28 aprile 2026 in conformità allo Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che verrà sottoposto all'Assemblea dei Soci così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata redatta con il consenso unanime di tutti i componenti e sarà sottoscritta dal Presidente a nome di tutto il Collegio Sindacale.

13 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Il Presidente Alessandro Crosti

Sindaco Effettivo Carlotta Comellini

Sindaco Effettivo Giovanni Mottura

Firmato dal Presidente a nome di tutto il Collegio Sindacale

Alessandro Crosti

Firmato digitalmente da:
Alessandro Crosti
Data: 13/05/2026 16:14:45



IC
InfoCamere

Relazione della Società di Revisione





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
InfoCamere S.C.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della InfoCamere S.C.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della InfoCamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla InfoCamere S.C.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della InfoCamere S.C.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 19 maggio 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della InfoCamere S.C.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512097
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



InfoCamere S.C.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



InfoCamere S.C.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della InfoCamere S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della InfoCamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della InfoCamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 13 maggio 2026

KPMG S.p.A.  Firmato il 13.05.2026 12:01:49

Silvia Di Francesco
Socio



IC
InfoCamere

Stato Patrimoniale e
Conto Economico
delle imprese partecipate

ICONTO Srl

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	Esercizio 2025 (*)	Esercizio 2024 (*)
1. Consistenza di cassa, disponibilità presso banche centrali e uffici postali	23.949.048	31.406.768
2. Titoli del Tesoro e altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
a) titoli del Tesoro e altri valori similari		
b) altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
3. Crediti verso enti creditizi		
a) a vista - servizi di pagamento	459.544	1.228.567
a1) interessi da accreditare	1.646.156	1.210.817
b) altri crediti	29.000.000	18.000.000
4. Crediti verso clientela	631.341	772.971
5. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
a) di emittenti pubblici	10.370.991	10.370.991
b) di altri emittenti	6.529.250	11.437.585
6. Azioni e altri titoli a reddito variabile		
7. Partecipazioni		
di cui: in enti creditizi		
8. Partecipazioni in imprese collegate:		
di cui: in enti creditizi		
9. Beni immateriali	0	0
di cui:		
spese di impianto		
avviamento		
10. Beni materiali		
di cui: terreni e fabbricati utilizzati dall'ente creditizio nel quadro della propria attività		
11. Capitale sottoscritto non versato:		
di cui: capitale richiamato		
12. Azioni o quote proprie		
13. Altri attivi	923.425	887.836
14. Capitale sottoscritto, richiamato ma non versato		
15. Ratei e risconti	217.209	225.685
16. Perdita d'esercizio		
TOTALE ATTIVO	73.726.966	75.541.220

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

Voci del passivo	Esercizio 2025 (*)	Esercizio 2024 (*)
1. Debiti verso enti creditizi		
a) a vista	2.500.000	0
b) a termine o con preavviso		
2. Debiti verso clienti		
a) depositi a risparmio		
di cui: a vista e a termine o con preavviso		
b) altri debiti		
ba) a vista	62.304.577	58.879.033
bb) a termine o con preavviso		
3. Debiti rappresentati da un titolo di credito		
a) effetti e obbligazioni proprie in circolazione		
b) altri		
4. Altre passività	2.180.400	10.318.730
5. Ratei e risconti passivi	58.177	13.753
6. Accantonamenti per rischi e oneri		
a) accantonamenti per fondi di quiescenza e oneri similari		
b) accantonamenti per oneri fiscali		
c) altri accantonamenti	0	40.000
7. Utile d'esercizio		
8. Passività subordinate		
9. Capitale sottoscritto	5.500.000	5.500.000
10. Sovrapprezzi di emissione	33.257	33.257
11. Riserve	41.682	39.769
12. Riserva di rivalutazione		
13. Utile (perdite) portati a nuovo	714.765	678.434
14. Utile di esercizio	394.108	38.244
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	73.726.966	75.541.220

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

ICONTO Srl

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025 (*)	Esercizio 2024 (*)
1. Interessi e proventi assimilati di cui: su titoli a reddito fisso	1.671.326	1.832.916
2. Interessi e oneri assimilati	(43.364)	(55.370)
3. Proventi su titoli a) proventi di azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile b) proventi di partecipazioni c) proventi di partecipazioni in imprese collegate		
4. Proventi per commissioni	4.240.140	3.389.081
5. Oneri per commissioni	(1.385.448)	(1.262.262)
6. Profitto (perdita) da operazioni finanziarie		
7. Altri proventi di gestione	575.088	555.934
8. Spese generali amministrative a) spese per il personale di cui: -salari e stipendi -oneri sociali b) altre spese amministrative	(3.518.008) (1.768.228) (1.326.142) (300.726) (1.749.780)	(3.373.287) (1.712.526) (1.286.887) (286.003) (1.660.761)
9. Rettifiche di valore sugli elementi delle voci 9 e 10 dell'attivo	0	(58.440)
10. Altri oneri di gestione	(865.086)	(831.512)
11. Rettifiche di valori su crediti e accantonamenti per passività eventuali e per impegni	0	(40.000)
12. Riprese derivanti da rettifiche di valore su crediti, nonché da accantonamenti per passività eventuali e per impegni	-	-
13. Rettifiche di valore su valori mobiliari, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
14. Riprese derivanti da rettifiche di valore, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su valori mobiliari, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
15. Imposte sull'utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	(280.540)	(118.815)
16. Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie, dopo pagamento delle imposte		
17. Proventi straordinari		
18. Oneri straordinari		
19. Utile (perdita) straordinario		
20. Imposte sull'utile (perdita) straordinario		
21. Utile (perdita) straordinario, dopo pagamento delle imposte		
22. Altre imposte non comprese nelle voci precedenti		
23. Utile (perdita) di esercizio	394.108	38.244

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

IC Outsourcing Scrl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e ut. Opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	3.911	14.033
Totale immobilizzazioni immateriali	3.911	14.033
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti macchinari	49.989	11.469
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.983	1.007
4) Altri beni	22.308	21.054
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	74.280	33.530
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti verso altri	83.164	81.244
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.164	81.244
Totale Immobilizzazioni (B)	161.355	128.807
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.088.733	4.007.378
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4-bis) Per crediti tributari		
- . entro 12 mesi	0	2.423

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
4- ter) per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	443.968	583.250
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	189.779	327.368
Totale crediti	4.722.480	4.920.419
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.467.013	10.760.695
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.575	2.379
Totale disponibilità liquide	11.468.588	10.763.074
Totale attivo circolante (C)	16.191.068	15.683.493
D) Ratei e risconti	243.589	101.028
Totale Attivo	16.596.012	15.913.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	372.000	372.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	74.400	74.400
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve		
- Riserva straordinaria	4.920.362	4.352.521
- Riserva arrotondamento euro	0	(1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile d'esercizio/(perdita d'esercizio)	519.161	567.841
Totale patrimonio netto (A)	5.885.923	5.366.761
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	5.275.877	5.291.877
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.275.877	5.291.877
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	146.965	139.705
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0

- entro 12 mesi	1.145.088	1.111.562
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	142.308	255.486
13) Debiti V/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.324.798	1.130.692
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.672.277	2.613.098
D) Totale Debiti	5.284.471	5.110.838
E) Ratei e risconti	2.776	4.147
Totale Passivo	16.596.012	15.913.328

IC Outsourcing Scrl

Conto Economico

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.782.973	26.319.757
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lav.ne, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immob. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	53.082	67.500
Totale valore della produzione	28.836.055	26.387.257
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	80.164	55.451
7) Per servizi	3.519.685	2.998.519
8) Per godimento di beni di terzi	984.629	890.063
9) Per il personale	22.600.133	21.113.138
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.277	70.658
11) Variazioni delle rimanenze di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	711.879	451.735
Totale costi della produzione	27.934.717	25.579.564
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	901.338	807.693
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni - altri	0	0
16) Altri proventi finanziari	243.476	372.470
17) Interessi ed oneri finanziari	0	0
17bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	243.476	372.470
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.144.814	1.180.163
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite e anticipate a) imposte correnti	486.371	477.358
b) imposte differite (anticipate)	139.282	134.964
Totale imposte sul reddito di esercizio	625.653	612.322
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	519.161	567.841

Ecocerved Scrl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	760.793	369.775
4) Concessioni, licenze, marchi e dir. Simili	4.581	4.929
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	253.026	248.901
7) Altre immobilizzazioni immateriali	6.229	10.442
Totale immobilizzazioni immateriali	1.024.629	634.047
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.007.061	1.019.034
2) Impianti e macchinari	12.461	6.125
4) Altri beni materiali	124.535	91.935
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.144.058	1.117.094
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	7.472	7.472
2) Crediti	0	0
2d-bis) Verso altri - entro 12 mesi	173.513	146.513
3) Altri titoli	4.010.990	1.936.696
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.191.974	2.090.681
Totale immobilizzazioni (B)	6.360.661	3.841.822
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Crediti v/clienti	712.161	2.047.525
5-bis) Crediti tributari	38.202	4.325
5-ter) Imposte anticipate	383.726	409.655
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	65.523	236.420
- oltre 12 mesi		
Totale crediti	1.199.612	2.697.925
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.645.754	5.057.524
2) Denaro e valori in cassa	204	424
Totale disponibilità	4.645.958	5.057.948
Totale attivo circolante (C)	5.845.569	7.755.873
D) Ratei e risconti attivi	221.337	146.606
TOTALE ATTIVO	12.427.567	11.744.301

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.500.000	2.500.000
IV Riserva legale	310.870	301.711
VII Altre riserve	4.062.495	3.887.471
- riserva differenza unità di euro	(1)	(1)
- riserva straordinaria	4.062.494	3.887.470
IX Utile	187.532	184.183
Totale patrimonio netto	7.060.896	6.873.364
B) Fondi per rischi ed oneri	1.938.054	1.794.520
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	84.652	84.846
D) Debiti		
6) Acconti	70.251	77.591
7) Debiti v/fornitori	1.337.149	1.317.427
12) Debiti tributari	286.306	257.001
13) Debiti v/istituti prev.e sicurezza sociale	454.908	400.880
14) Altri debiti	1.077.042	938.672
- oltre 12 mesi		
Totale debiti (D)	3.225.656	2.991.571
E) Ratei e risconti passivi	118.309	0
TOTALE PASSIVO	12.427.567	11.744.301

Ecocerved Scrl

Conto Economico

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.819.472	13.068.870
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	606.219	230.000
5) Altri ricavi e proventi	41.754	56.838
-di cui: contributi in conto esercizio	887	887
Totale valore della produzione	15.467.446	13.355.708
B) Costi della produzione		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.234	16.430
7) Spese per prestazioni di servizi	3.411.939	2.440.200
8) Spese per godimento di beni di terzi	515.449	521.650
9) Costi del personale	9.934.986	8.917.669
10) Ammortamenti e svalutazioni	451.819	280.221
12) Accantonamenti per rischi	143.534	236.612
14) Oneri diversi di gestione	709.510	611.711
Totale costi della produzione	15.181.471	13.024.493
Differenza tra ricavi e costi della produzione (A-B)	285.975	331.215
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
- da Imprese collegate		
16) altri proventi finanziari		
- altri proventi finanziari	100.766	93.141
17) interessi e altri oneri finanziari	(21)	(75)
- altri proventi finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	100.745	93.066
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	386.720	424.281
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(173.258)	(188.222)
b) Imposte relative esercizi precedenti	0	0
c) Imposte Anticipate/Differite	(25.929)	(51.876)
23) Utile e perdita d'esercizio	187.533	184.183

ReteCamere Scrl in liquidazione

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2024(*)	Esercizio 2023(*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	713.367	640.838
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	1.034	1.034
2) Crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.034	1.034
Totale immobilizzazioni (B)	1.034	1.034
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	0	56.574
2) Verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari entro i 12 mesi	44.893	47.747
5-ter) Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	0	0
5-quater) Verso altri entro i 12 mesi	0	1.844
Totale crediti	44.893	106.166

	Esercizio 2024(*)	Esercizio 2023 (*)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in società controllate	0	0
2) Partecipazioni in società collegate	0	0
3) Partecipazioni in società controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	39.107	60.347
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	149	149
Totale disponibilità liquide	39.256	60.496
Totale attivo circolante (C)	84.149	166.662
D) Ratei e risconti	30	3.815
TOTALE ATTIVO	798.579	812.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	242.356	242.356
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	2.814.073	2.741.543
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.054.051)	(1.125.422)
IX Utile (perdita) del periodo	166.695	71.371
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
XI Patrimonio netto di liquidazione	(1.830.339)	(1.967.073)
Totale patrimonio netto	338.735	(37.225)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	203.685	350.140
Totale fondi per rischi e oneri	203.685	350.140
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Obbligazioni entro i 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	0	0
6) Acconti entro i 12 mesi	0	0

	Esercizio 2024(*)	Esercizio 2023(*)
7) Debiti verso fornitori entro i 12 mesi	28.883	177.440
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
10) Debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari entro i 12 mesi	23.217	20.065
13) Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale entro i 12 mesi	0	0
14) Altri debiti entro i 12 mesi	203.918	301.871
Totale debiti	256.018	499.376
E) Ratei e risconti passivi	142	57
TOTALE PASSIVO	798.579	812.348

(*) Ultimi bilanci disponibili

ReteCamere Scrl in liquidazione

Conto Economico

	Esercizio 2024 (*)	Esercizio 2023(*)
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	188.116	83.164
Totale (A)	188.116	83.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussid. di cons. e merci	0	0
7) per servizi	13.676	3.955
8) Godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) Variazioni nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	820	763
Totale (B)	14.497	4.719
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A – B)	173.619	78.445
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	63	92
17) Interessi ed oneri finanziari	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C)	63	92
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale (D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B +- C+-D)	173.682	78.537
(22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	16.708	7.166
b) imposte anticipate		
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	9.721	0
(23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	166.695	71.371

(*) Ultimi bilanci disponibili



IC
InfoCamere

Sede Legale

Via G.B. Morgagni 13 - 00161 Roma
tel. 06 442851

Sede Operativa e Amministrativa

Corso Stati Uniti 14 - 35127 Padova
tel. 049 8288111

Ufficio di Bari

Lungomare Starita 4, Padiglione 103
Fiera del Levante - 70132 Bari
tel. 080 9735000

Ufficio di Milano

Via Viserba 20 - 20126 Milano
tel. 02 25515200

infocamere.it

